

Relazione Previsionale e Programmatica allegata al Bilancio di previsione 2015

*(Articolo 170 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con
D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)*

Introduzione

Premessa

Il bilancio dei comuni è un documento contabile di previsione con scadenza annuale, che indica le entrate e le uscite dell'amministrazione locale. In esso si rispecchiano le scelte della finanza pubblica relative ai bisogni della collettività, alle priorità degli obiettivi, nonché alla pressione fiscale a carico dei contribuenti.

In via generale, il bilancio ha funzioni preminenti di natura politica, giuridica ed economica:

- funzione politica: il bilancio è ormai molto più che un semplice strumento di rilevazione contabile. Dal momento che le finalità delle politiche pubbliche ovvero della comunità a livello territoriale sono sempre maggiormente sovradimensionate rispetto alle effettive disponibilità economiche, è necessario effettuare scelte e decisioni che individuino le azioni considerate prioritarie dall'Ente locale.
- funzione giuridica: l'approvazione del bilancio diventa un atto giuridico di autorizzazione, senza il quale gli organi e la struttura amministrativa dell'Ente locale non possono gestire la spesa pubblica se non in dodicesimi. Gli stanziamenti del bilancio segnano giuridicamente il limite entro cui deve svolgersi la gestione amministrativa: il bilancio vincola alla sua osservanza l'attività della pubblica amministrazione.
- funzione economica: il bilancio è uno strumento di programmazione, che permette di definire la migliore combinazione di attività e risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi pianificati nonché di valutare gli effetti dell'attività finanziaria sui vari aspetti della vita economico-sociale della cittadinanza.

Il bilancio di previsione è il documento di indirizzo politico-finanziario con il quale il Consiglio Comunale, su iniziativa della Giunta, indica dove, come e quanti fondi sia necessario reperire e dove, come e quante risorse sia necessario spendere per una efficace azione amministrativa dell'Ente.

L'articolo 162 del D. Lgs. N. 267 dell'8 agosto 2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali – T.U.E.L.) stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno.

Il bilancio di previsione deve essere redatto, quindi, nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità ed è deliberato in pareggio finanziario complessivo.

Il bilancio di previsione è *annuale* (l'unità temporale è l'esercizio finanziario), *finanziario* (analizza la sola gestione finanziaria), *di competenza* (considera gli accertamenti per le entrate e gli impegni per le spese) e *autorizzatorio* (autorizza l'ente a introitare le entrate previste e costituisce limite agli impegni di spesa).

Ai sensi dell'art. 171 del D.Lgs. 267/2000, al bilancio annuale di previsione è allegato un bilancio pluriennale di competenza per tre anni.

Il bilancio pluriennale comprende il quadro dei mezzi finanziari che si prevede di destinare per ciascuno degli anni successivi considerati sia alla copertura di spese correnti che al finanziamento delle spese di investimento, con indicazione, per queste ultime, della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento.

I Comuni, inoltre, allegano al bilancio annuale di previsione una Relazione Previsionale e Programmatica (art. 170 T.U.E.L.)

La Relazione Previsionale e Programmatica ha carattere generale. Essa deve unire la capacità politica di prefigurare e perseguire obiettivi di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse finanziarie disponibili. La Relazione costituisce un importante documento di programmazione con la quale si afferma la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti e finalità chiare poste in essere per conseguire obiettivi a loro volta chiari e definiti.

Con la presente Relazione il Consiglio approva i singoli Programmi nei quali convivono, in una sintesi politica ed economica, i principali indirizzi perseguiti dall'Amministrazione nei principali campi d'intervento dell'Ente locale.

Il quadro normativo di riferimento

Il Comune è l'Ente locale che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità. Anche la Relazione Previsionale e Programmatica, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli

enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del Comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

La progressiva introduzione di criteri di economia aziendale sta spostando l'attenzione di tutti gli operatori verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione del Comune e vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle scarse risorse disponibili.

Il bilancio previsionale del Comune di Castelbuono per l'anno 2015 risulta fortemente condizionato dalla recente e rapida evoluzione normativa di livello statale, ma anche regionale, in materia di finanza pubblica, infatti se può essere utile per dare la dimensione della riduzione dei trasferimenti statali e regionali siamo passati dai euro 5.560.948,16 del 2011 agli attuali euro 3.839.436,98 con una differenza di euro 1.721.511,18.

Nel ripercorrere brevemente l'evoluzione delle manovre finanziarie statali che incidono sul bilancio 2015 del Comune di Castelbuono, occorre evidenziare come il continuo susseguirsi di disposizioni legislative in ambito di finanza pubblica abbia fortemente inciso sulla autonomia finanziaria degli Enti Locali in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle proprie funzioni e abbia, conseguentemente, ridotto la capacità degli enti locali di programmare e pianificare la propria azione amministrativa.

Il Decreto Legislativo n. 23 del 14 marzo 2011 "Disposizioni in materia di Federalismo Fiscale Municipale", ha operato una sostanziale modifica al sistema dei trasferimenti erariali ed alla disciplina fiscale degli Enti Locali.

Il Decreto Legge n. 70 del 13 maggio 2011 (come modificato dal successivo D.L. 201/2011) ha introdotto importanti novità in materia di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali dei Comuni.

I Decreti Legge 78/2010, 98/2011 e 138/2011, così come convertiti nelle Leggi 122/2010, 111/2011 e 148/2011, individuano il concorso alla manovra di finanza pubblica degli Enti Locali per il triennio 2012/2014.

La L 183/2011, (legge di stabilità 2012), così come modificata dalla L.147/2013(legge di stabilità 2014) , dalla L. 190/2014(legge di stabilità 2015) e da ultimo dal D.L. 78/2015, disciplina il nuovo patto di stabilità interno per il periodo 2015/2018, volto ad assicurare il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica di cui agli articoli 117, 3° comma, e 119, 2° comma, della Costituzione.

L'introduzione nell'ordinamento fiscale dell'IMU con il D.lgs. 23/2011 e poi della TASI con la Legge 147/2013 ha innovato il sistema dei trasferimenti erariali.

La Legge di stabilità 2013 ha previsto l'istituzione del fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'IMU di spettanza dei comuni, azzerando nella sostanza quasi completamente i trasferimenti erariali.

Risulta così evidente che, in questi ultimi tre anni, le tanto auspiccate dinamiche del “federalismo” sono state sovvertite in quanto lo Stato non solo attinge significative risorse dall'imposizione locale, ma determina i residui trasferimenti statali sulla base della finanza locale e pertanto il ruolo del Comune diventa quello di mero esattore ovvero di “Gabelliere” per conto dello Stato.

Il bilancio di previsione

La presente relazione illustra e dimostra, nella prima sezione, l'equilibrio finanziario del bilancio di previsione nonché il rispetto degli obiettivi relativi al rispetto del Patto di Stabilità Interno.

Alla luce della difficile situazione economica in cui si trovano le casse comunali, in un periodo di congiuntura economica locale e nazionale negativa che ci ha condotto ad una drammatica ed insopportabile riduzione dei trasferimenti nazionali e regionali, è essenziale prioritariamente un'azione di messa in sicurezza dei conti del comune con il rispetto del patto di stabilità e del pareggio finanziario, operazione alquanto difficile, ciò anche in considerazione che siamo costretti ad accantonare per il rispetto del patto di stabilità una somma pari ad euro 432.541,40.

Somma, come l'anno precedente, che se non fosse stato necessario accantonare e non spendere avrebbe permesso soltanto per citarne alcune delle ipotesi di utilizzo di prevedere la TASI a zero e di ridurre l'IMU dal 10 per mille al 7,6 per mille con un risparmio a famiglia di circa 300 euro ciascuna.

A tal fine abbiamo voluto continuare una razionalizzazione della spesa pubblica (*spending review*) riducendo le spese e i costi inutili, legati alla politica (quali costi per auto o per trasferte o per rappresentanza o per consulenze), riducendo i costi delle indennità degli amministratori al di sotto di quelle previste dalla legge, che già non erano certamente elevate rispetto alla responsabilità e al tempo richiesto, ma anche i costi per le spese legali, per spese di rappresentanza, per la gestione degli uffici, per gli eventi e le manifestazioni turistico-culturali, per l'illuminazione pubblica, ma soprattutto razionalizzare significa procedere in direzione di una seria e rigorosa programmazione della spesa pubblica, che ci ha visto in generale ridurre molti dei capitoli, salvaguardando il welfare,

la scuola e le principali attività culturali e turistiche che fanno da volano alla nostra economia produttiva (anche se anche questi capitoli hanno avuto una riduzione notevole).

IL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

La presente sezione della relazione espone una serie di informazioni sintetiche relative ai valori previsti per l'esercizio finanziario 2015 e contenuti nel bilancio di previsione 2015, che ovviamente, riporta i valori sia della competenza che dei residui a seguito dell'attività di riaccertamento straordinario dei residui disposto dal D. lgs 118/2011.

I valori di seguito riportati rappresentano le somme che si prevedono di accertare ed impegnare entro l'anno di riferimento.

Le tabelle inserite in questa prima sezione seguono la classificazione prevista dall'ordinamento finanziario e contabile della parte entrata in sei titoli, secondo la fonte di provenienza, e della spesa in quattro titoli, in base alla loro natura e destinazione economica.

TITOLI DELLA ENTRATE 2015

TITOLO I	Entrate tributarie	4.525.852,79
TITOLO II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate	3.839.436,98
TITOLO III	Entrate extratributarie	1.065.564,74
TITOLO IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni crediti	549.000,000
TITOLO V così suddiviso:		2.787.217,45
	a)Anticipazione di tesoreria	2.187.535,00
	b)Entrate derivanti da accensioni di prestiti	599.682,45
TITOLO VI	Entrate da servizi per conto di terzi	5.172.103,98
Totale		17.939.175,94
Avanzo di Amministrazione		354.845,97
Totale generale dell'Entrata		18.294.021,91

TITOLI DELLA SPESA 2015

TITOLO I	Spese correnti	9.009.199,01
TITOLO II	Spese in conto capitale	1.698.111,85
TITOLO III	così suddiviso:	2.414.607,07
	a)Anticipazione di tesoreria	2.187.535,00
	b) Spese per rimborso mutui e leasing	227.072,07
TITOLO IV	Spese per servizi in conto terzi	5.172.103,98
Totale generale Spesa		18.294.021,91

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese occasionali che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche, beni durevoli, spese di manutenzione straordinaria ed all'acquisto di beni mobili utilizzati per più esercizi.

Il bilancio movimento fondi (rimborso anticipazioni e prestiti a breve), comprende poste di entrata e di spesa destinate ad assicurare liquidità all'ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti.

Il bilancio per conto terzi, formato da poste compensative di entrata e di spesa, comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti, il quale è nello stesso tempo soggetto creditore e debitore. Rientrano in questa specie le ritenute d'imposta sui redditi effettuate come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Bilancio corrente

Avanzo applicato alla spesa corrente		214.845,97
a) Titolo I	Entrate tributarie	4.525.852,79
b) Titolo II	Entrate da trasferimenti	3.839.436,98
c) Titolo III	Entrate extratributarie	1.065.564,74
totale entrate correnti		9.645.700,48
d) Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti		51.000,00 (+)
e) Quota proventi codice della strada destinati al tit 2 spese		19.000,00 (-)
f) Canoni concessori loculi desinati al tit .2 spese		8.888,00 (-)
Totale entrate bilancio corrente		9.678.924,48
f) Titolo I	Spese correnti	9.009.199,01
g) Titolo III	Rimborso quota capitale mutui e prestiti	227.072,07
Totale spese bilancio corrente		9.236.271,08
Differenza destinata al titolo II		442.653,40

BILANCIO INVESTIMENTI

Avanzo applicato alla spesa in conto capitale		140.000,00
a) Titolo IV	Entrate da alienazioni di beni, trasferimento di capitali e riscossione crediti	549.000,00
	Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	51.000,00(-)
	Quota proventi codice della strada destinati al tit 2 spese	19.000,00 (+)
	Canoni concessori loculi desinati al tit .2 spese	8.888,00 (+)
Totale titolo IV rettificato		665.888,00 (1)
b) titolo V		599.682,45
c) avanzo economico		432.541,40

Totale entrate in conto capitale	1.698.111,85
---	---------------------

SPESE

a) Titolo II Spese in conto capitale	1.698.111,85
di cui :	
- 432.541,40 destinato ad un fondo patto stabilità	
- spese investimenti programmati	1.265.570,45

SERVIZI PER CONTO TERZI

a) Totale entrate Titolo VI	5.171.103,98
b) Totale spese Titolo IV	5.171.103,98

IL PATTO DI STABILITA'

Anche per l'esercizio finanziario 2015 è stato confermato il cosiddetto criterio perla competenza mista secondo cui il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali è costituito dalla somma algebrica della differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti, come riportati dai certificati di conto consuntivo. Per l'esercizio finanziario 2015 al sistema di calcolo precedentemente descritto, si aggiunge un altro sistema recepito indirettamente dal Dl 78/2015, più specificatamente la vigente normativa precede che oltre agli stanziamenti di competenza mista si debba considerare anche lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (fcde).

Se da un lato lo stanziamento del fcde rientra tra le spese correnti, dall'altro la norma consente di sterilizzare tale impatto ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'art. 1 comma 1 del D.L. 78/2015 stabilisce infatti: "per ciascuno degli anni 2015-2018 gli obiettivi del patto dei comuni sono quelli approvati con intesa sancita nella conferenza Stato-città ed autonomie locali del 19 Febbraio 2015" e al netto del fcde.

Si rileva che tra le operazioni finali non sono da considerare né l'avanzo (o disavanzo) di amministrazione né il fondo (o deficit) di cassa. Infatti, l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, nell'ambito del saldo del patto di stabilità interno, non rileva ai fini del patto in quanto, in base alle regole europee della competenza economica, gli avanzi di amministrazione che si sono realizzati negli esercizi precedenti non sono conteggiati ai fini dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche, al contrario delle correlate spese effettuate nell'anno di riferimento.

Ai fini del concorso di ogni ente alla manovra complessiva del comparto, il saldo finanziario obiettivo, per ciascuno degli anni 2015, 2016 e 2017, è fissato rispettivamente in 386 mila euro , 793 mila euro e 789 mila euro. Il saldo per l'esercizio finanziario 2015 ha beneficiato della riduzione dell'obiettivo a seguito della concessione di spazi finanziari da parte della Regione e dello Stato rispettivamente per 309 mila euro (Patto verticale regionale incentivato) e per 29 mila euro (Patto orizzontale nazionale) moltiplicando la spesa corrente media registrata nel periodo 2009-2011, rilevata in termini di impegni, così come desunta dai certificati di conto consuntivo per una percentuale fissata per i predetti anni dal comma 2 del richiamato articolo 31 della legge di stabilità 2012. Il saldo obiettivo, così come stabilito dalla norma, viene ulteriormente ridotto dell'importo di 335 mila euro, iscritto nel bilancio di previsione a titolo di fcde.

LE RISORSE FINANZIARIE

LA PARTE ENTRATA

In questo capitolo sono evidenziate le risorse finanziarie complessive previste per il 2015, suddivise secondo la classificazione del bilancio.

Le entrate sono ripartite come segue:

titolo I - comprende le entrate aventi natura tributaria, soggette a discrezionalità impositiva, che si manifesta mediante regolamenti;

titolo II - vi sono iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente per assicurare l'ordinaria attività;

titolo III - sono incluse tutte le proprie entrate di natura extratributaria, provenienti per la maggior parte da proventi di natura patrimoniale e dall'erogazione di servizi;

titolo IV - formato da entrate derivanti da alienazioni di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato, destinate a finanziare le spese d'investimento;

titolo V - entrate provenienti da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a breve, medio e lungo termine;

titolo VI - comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi erogati per conto di terzi.

ENTRATE TRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 3 principali categorie: imposte, tasse e tributi speciali.

Le entrate tributarie sono previste in € 4.525.852,79, mantenendo inalterato il peso della pressione tributaria.

Le previsioni di entrate tributarie sintetizzano l'impatto di una delle più importanti tra le politiche di bilancio di reperimento di risorse: la politica "fiscale".

La **categoria 1** "Imposte" riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

La **categoria 2** "Tasse" comprende i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'Ente.

La **categoria 3** "Tributi speciali" comprende:

- il Fondo di solidarietà comunale per € 318.984,90, che rappresenta una posta tributaria atipica in quanto si sostanzia in un trasferimento dello Stato.
- i "diritti per pubbliche affissioni", corrispettivo del servizio delle pubbliche affissioni, che garantisce l'affissione, a cura del Comune, in appositi impianti, di manifesti di qualunque materiale per la comunicazione avente finalità istituzionali. Le tariffe sono invariate e la previsione per il 2015 è di € 1.100,00.
- La tassa per l'occupazione del suolo pubblico (temporanea e permanente), prevista in euro 44.500,00, è stata quantificata tenendo conto del trend degli incassi dell'anno precedente.
- Il tributo per la gestione del servizio rifiuto (TARI) per l'esercizio 2015 è stato confermato nelle misure tariffarie previste per l'esercizio 2014 nella considerazione che a tutt'oggi non è stato approvato il piano finanziario del servizio rifiuti dell'anno 2014 da parte dell'ATO rifiuti. Pertanto, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L. 296/2006, le tariffe vengono confermate in caso di mancata deliberazione entro il termine di deliberazione del bilancio di previsione (30 settembre per l'esercizio 2015).

ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 categorie, con riferimento agli enti eroganti e comprendono contributi finalizzati a spese predeterminate.

La **Categoria 1** “Contributi ordinari dello Stato”, a seguito delle disposizioni di cui al sopraccitato D.Lgs. 23/2011, ha subito una profonda trasformazione rispetto ai precedenti esercizi. In particolare, rispetto ai precedenti esercizi, non vi sono più:

- il contributo ordinario;
- il fondo consolidato;
- il recupero del minor gettito ICI su immobili D;
- il contributo dallo Stato per i minori introiti ICI sull’abitazione principale;
- il rimborso degli oneri contrattuali del personale enti locali.

.In particolare i trasferimenti dello Stato ammontano a complessive € 137.232,87, giusta assegnazione del Ministero dell'Interno.

Le entrate delle altre categorie appartenenti a questo titolo, di seguito elencate, hanno per la maggior parte un vincolo di destinazione. Per queste deve essere presentato un rendiconto alle amministrazioni eroganti. L’inosservanza di tale disposizione comporta l’obbligo di restituzione del contributo assegnato.

Categoria 2 “Contributi e trasferimenti dalla Regione” previsione € 2.155.146,36 con una riduzione rispetto allo stanziamento assestato dell’esercizio scorso di € 460.166,27 di cui a destinazione vincolata:

- contributo per Borse di studio € 22.323,00;
- contributo per contributi canoni locazione € 3.566,92;
- contributo per bonus socio-sanitario € 15.000,00

In particolare si iscrive il Fondo Regionale per i comuni es..finanziario 2015 di parte corrente per € 657.355,05 e una quota del fondo investimenti per € 208.437,03 a copertura della quota capitale dei mutui .

Categoria 3 “Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate” previsione € 327.867,54 che riporta anche il trasferimento relativo al “Progetto Targa Florio” per € 297.461,55.

Categoria 4 “Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali” previsione € 1.149.041,83 di cui:

- progetto “ Targa Florio patrimonio di Sicilia” € 699.213,33
- progetto “ Sulle strade del Mito” € 26.719,01

- progetto “ Circuito turistico della Targa Florio: un mito che vive” € 378.678,79

Categoria 5 “Contributi e trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico allargato”
previsione € 65.656,88.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo sono previste per complessive € 1.065.564,74 e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La **categoria 1** “proventi dei servizi pubblici” ammonta ad € 839.309,00 di cui le voci più significative sono:

- diritti di segreteria	€ 10.000,00;
- diritti di istruttoria e per rilascio carte di identità	€ 5.500,00;
- proventi per infrazioni al codice della strada	€ 70.000,00;
- proventi da servizio parcheggi a pagamento	€ 5.000,00;
- proventi dai servizi di refezione scolastica pari a	€ 86.000,00;
- proventi dai cimiteri e dai servizi funebri	€ 59.400,00;
- proventi per attività turistico - culturale pari ad	€ 5.000,00;
- proventi del servizio idrico integrato pari ad	€ 520.609,00;
- contributi degli utenti per i servizi alla persona pari ad	€ 55.800,00;
- contributi degli utenti per servizio mattatoio comunale	€ 22.000,00.

La **categoria 2** “proventi dei beni dell’ente” comprende le previsioni di entrata relative ai beni del patrimonio dell’ente, effettuate sulla base dell’inventario dei beni e dei contratti in essere, per un totale di € 54.005,74.

Categoria 5 “Proventi diversi”, previsione € 171.750,00

Le poste più significative di questa categoria sono:

- introiti e rimborsi diversi € 45.000,00;
- proventi da convenzione del Segretario comunale – Rimborso da altri Comuni € 29.000,00;
- fondo di rotazione comunale € 29.550,00.

ENTRATE DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E

DA RISCOSSIONE CREDITI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 6 categorie con riferimento alla loro natura

In particolare i proventi per permessi di costruire e relative sanzioni ammontano ad € 68.000,00, di cui € 51.000,00 destinati alle spese correnti ed € 17.000,00 agli investimenti.

Si prevede lo stanziamento di € 50.000,00 quale trasferimento dalla Fondazione per il Sud per la realizzazione della rete wifi free cittadina.

Il Fondo regionale destinato agli investimenti assegnato al Comune è di € 616.437,03 ed è stato iscritto al tit.4 per € 408.000,00 quale quota parte destinata ad investimenti in quanto una quota pari a € 208.437,03 è stato iscritto al titolo 2 a copertura del quota capitale mutui .

ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti sia da finanziamenti a breve termine (anticipazione di tesoreria), utilizzati per far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, per € 2.187.535,00.

sia da finanziamenti a lungo termine, utilizzati per finanziare le spese in conto capitale. Per l'esercizio finanziario 2015 è stato previsto il mutuo pari a € 599.682,45 per attivare gli interventi previsti dal Fondo Jessica

ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

LA SPESA

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive del bilancio suddivise in quattro raggruppamenti detti "titoli", ordinate per funzioni, servizi ed interventi, in relazione ai principali aggregati economici, alle funzioni dell'Ente ed ai suoi servizi.

La parte relativa alla spesa è leggibile anche per "programmi" dei quali è fatta analitica illustrazione successivamente nella relazione.

Le spese sono suddivise nei seguenti titoli:

- titolo I - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come scuole (dell'infanzia, primaria e media) assistenza (servizi alla persona, mensa, trasporto, assistenza agli anziani etc...) cultura, turismo, spese per il personale, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.

- titolo II - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per costruzione o interventi quali l'efficientamento energetico, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche: strade, scuole, uffici, edifici, ecc., i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali o la manutenzione come computers, arredi, ecc.
- titolo III - Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare le opere pubbliche;
- titolo IV - Spese per servizi conto terzi: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta.

LE SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse. Tra le spese correnti sono inclusi anche gli oneri non strettamente legati all'esercizio considerato, ed il fondo di riserva che sono iscritti in bilancio come stanziamento di spesa, che non vengono impegnati, ma in caso di necessità ridestinati.

L'ammontare di dette spese è pari a € 9.009.199,01.

Nella formazione del bilancio è stato rispettato quanto disposto dalla L.122/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" con la previsione di tetti alle spese di rappresentanza, convegni, pubblicità ed incarichi, formazione e trasferte, spese manutenzione automezzi.

LE SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche (i cui lavori sono inseriti nell'intervento acquisizione di beni immobili), incarichi professionali funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale, in particolare sono state previste le somme per gli incarichi professionali al fine di dotarsi di un parco progetti per la programmazione europea 2014/2020, le somme per la definizione del piano regolatore necessarie per lo studio geologico e per la VIA-VAS, le somme per l'adeguamento del campo sportivo al fine di ottenere l'agibilità definitiva, le somme per la quota di cofinanziamento della scuola dell'infanzia di Via Mazzini, le somme per la definizione della transazione per i lavori della Casa Comunale, le somme per l'acquisto di automezzi o mezzi di lavoro per la pulizia o la

manutenzione stradale, le somme necessarie per la nuova toponomastica, le somme per la manutenzione straordinaria degli automezzi comunali ed infine la somma per la manutenzione straordinaria delle strade, della fognatura e di altri ambiti che necessitano di interventi di ripristino quali la zona castellana e gli interventi per i tombini.

LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese sia per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale), che per la restituzione delle anticipazioni a breve termine (anticipazione di Tesoreria), qualora si rendessero necessarie.

LE SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Il titolo IV comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

Gli stanziamenti previsti nel 2015 sono in linea con quelli previsionali degli esercizi precedenti.

PROGRAMMA

Settore Amministrativo e del Segretario

Generale

Sindaco Dr. Antonio Tumminello

Responsabile Dott. Rosario Bonomo

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il principale obiettivo del programma di Ufficio viene individuato nella razionalizzazione ed ottimizzazione dello svolgimento di alcune attività del Comune, cui si perverrà mediante il coordinamento di quei Servizi che svolgono funzioni trasversali e di supporto a tutto l'ente, sia relativamente agli altri Uffici e Servizi, sia riguardo agli organi politici ed istituzionali.

Riteniamo che lo snellimento dell'azione amministrativa sia di vitale importanza per garantire una maggiore governabilità e dunque favorire scelte pubbliche dirette a soddisfare la comunità.

Sul fronte semplificazione vogliamo puntare su innovazione e tecnologia, ecco perché abbiamo attivato il servizio di deliberazione informatizzata attraverso la procedura HALLEY sviluppando una concreta politica di *E-Government* sia per il cittadino che per le imprese. Riteniamo opportuno attivare un sistema di allerta e definire nella nuova Casa Comunale il sistema di telecomunicazione, iniziando dalle linee telefoniche fisse con un centralino a più numeri e dalle linee telefoniche mobili attraverso una nuova contrattualistica che abbandoni definitivamente l'idea del canone. Tutto ciò dovrà integrarsi con il collegamento con la fibra ottica e il wifi free, finanziato da Fondazione con il Sud.

Riteniamo che sia necessario, come previsto dal D.Lgs 267/2000, ridefinire il sistema di controllo di gestione e di regolarità contabile e amministrativa.

L'ulteriore obiettivo è quello di pervenire, in tutti i Servizi compresi nel settore, ad una più ampia ed estesa gestione informatica delle procedure, alcune delle quali assumono funzione essenziale e valenza strategica nei confronti dell'attività del Comune nel suo complesso. Perciò si procederà alla sostituzione di alcuni computer ormai considerati obsoleti.

Nel quadro generale sopra delineato si inscrivono i programmi dei vari Servizi afferenti l'Ufficio. In particolare:

a) SERVIZIO "ORGANI ISTITUZIONALI": attività di supporto agli organi istituzionali ed ai vari uffici dell'Amministrazione relativamente a:

- sedute di Giunta e Consiglio Comunale;
- procedure inerenti la stipula dei contratti di competenza e non derivanti sia da gare d'appalto che da altre fonti e a rogito di notai esterni all'Amministrazione.
- contenzioso legale.
- costituzione della società di gestione dei rifiuti solidi urbani in house.

In questo servizio sono previste le risorse per l'indennità degli amministratori e del presidente del Consiglio comunale per € 96.700,00 per i gettoni di presenza dei consiglieri per € 5.000,00 per l'acquisto del carburante delle autovetture per uso istituzionale per € 2.742,00, per il rimborso spese missioni agli organi istituzionali per € 5.500,00, per il compenso del Collegio dei Revisori Contabili per € 28.700,00, per le spese di rappresentanza dell'Ente per € 1.120,00, per il pagamento delle quote associative agli organismi di cui l'Ente è socio ANCI, AICCRE per € 2.100,00.

b) SERVIZIO "AFFARI GENERALI": attività di supporto ai vari uffici dell'Amministrazione relativamente a:

- tenuta dell'Archivio e del Protocollo generale del Comune e svolgimento della funzione dei messi notificatori;
- ufficio relazioni con il pubblico, servizio stampa ed informazione del comune verso l'esterno, a tal fine si ritiene di dotarsi del portavoce del Sindaco;
- servizio di pianificazione e controllo interno.

In questo servizio sono previste le minute spese di funzionamento (€ 2.200), le spese per il nucleo di valutazione (€ 7.000), per il conferimento dell'incarico professionale per la sicurezza nei luoghi di lavoro dei dipendenti comunali (€ 6.500).

c) SERVIZIO "DEMOGRAFICI E STATISTICI": attività di gestione dei servizi demografici, statistici, elettorali e leva.

Nella loro triplice articolazione (Anagrafe, Stato civile ed Elettorale) i Servizi Demografici rappresentano uno dei punti fondamentali nel quotidiano rapporto fra cittadini e Comune e fra Comune e tanti altri soggetti locali e nazionali della pubblica amministrazione. Infatti è stato sviluppato a tal proposito un servizio dove il cittadino potrà compiere la scelta della donazione degli organi in occasione del rinnovo del documento di identità o di altri documenti.

Infatti gli sportelli dei Servizi Demografici sono stati e, in parte, sono tuttora il front-office di tutto il Comune, essendo il primo punto di riferimento per tanti cittadini, anche per esigenze diverse da quelle strettamente anagrafiche.

Tra le spese di acquisto beni e prestazione dei servizi sono incluse quelle per il funzionamento del servizio (€ 3.500). È prevista, inoltre, la spesa per la partecipazione alla commissione elettorale circondariale (€ 3.500).

d) SERVIZIO PERSONALE": attività di sviluppo e gestione delle risorse umane relativamente al servizio di coordinamento interno del personale.

Considerando di essenziale importanza il profilo dell'Amministrazione delle risorse umane, è necessaria una ulteriore riorganizzazione del personale in modo da gestire al meglio le risorse disponibili.

Occorre, pertanto, adoperare il metodo della concertazione come elemento fondante dell'azione amministrativa, evitando sprechi nella spesa corrente, nella gestione dei servizi, nell'uso dei mezzi e delle strutture, facendo leva sulle naturali attitudini di ognuno dei dipendenti.

Prima di tutto la persona, intesa come soggetto da mettere al centro dei processi decisionali non come strumento ma come fine, quindi anche dentro il comune, occorre valorizzare le capacità, le aspirazioni e le esigenze dei dipendenti - collaboratori, responsabilizzandoli nello svolgimento delle mansioni loro affidate, per offrire un migliore servizio ai concittadini. La prima

preoccupazione di un sindaco attento è quella di fare in modo che i propri collaboratori si sentano a proprio agio nello svolgimento dei compiti loro affidati e siano contenti di svolgerli, ciò al fine di raggiungere insieme e più celermente gli obiettivi prefissati. Ecco perchè, malgrado le difficoltà legate alla normativa in atto in vigore, appare obiettivo irrinunciabile la stabilizzazione del personale a tempo determinato e quindi la contestuale trasformazione dei contratti. Inoltre, nelle more della definizione del percorso, è auspicabile che si possa valorizzare il personale che si distingue nello svolgimento dei propri compiti d'ufficio, anche attraverso un rafforzamento delle attività svolte dall'Ufficio con un diverso monte ore.

Adeguarsi al dettato del D.Lgs 150/2010 e pertanto disciplinare la misurazione e la valutazione della performance volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonchè alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

Nella spesa per il personale, per la maggior parte dello stanziamento oltre gli stipendi, trova collocazione la previsione dei fondi del salario accessorio per i lavoratori a tempo indeterminato e determinato (€ 84408,00 oltre oneri dovuti per legge)).

Tra gli acquisti di beni è prevista la somma di € 12.000,00 per la cancelleria e per l'acquisto di attrezzature per la tutela della salute e dei luoghi di lavoro dei dipendenti comunali. Tra quelle per prestazioni di servizi, invece, sono stanziati le risorse per il rimborso delle missioni dei dipendenti comunali (€ 500), per i buoni pasto dei dipendenti (€ 14.500), per la manutenzione delle attrezzature degli uffici comunali, compreso i fotocopiatori (€ 6.561), per il recapito della corrispondenza e per altre spese di funzionamento (€51.000), per l'energia elettrica (€ 14.000) e per la connettività ad internet (€ 17.000) degli uffici comunali, per l'assicurazione contro i danni a terzi degli autoveicoli comunali (€ 24.500), per le spese legali per la difesa nelle liti correnti (€ 24.000), per la manutenzione delle procedure del sistema informativo (€ 72.500,00) e per la formazione professionale del personale dipendente (€ 1.735,00).

Tra gli oneri straordinari della gestione corrente trovano copertura finanziaria eventuali risarcimenti danni dovuti a terzi (€ 2.500) e debiti fuori bilancio già riconosciuti e da riconoscere da parte del Consiglio Comunale (€ 28.600).

Il fondo di riserva è stanziato in € 59.781,60, di cui la metà della quota minima da destinare alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'Ente.

Nell'ambito della spesa in conto capitale, sono previste le somme di € 34.900 per la manutenzione straordinaria patrimonio comunale, di € 20.000 alla manutenzione straordinaria di automezzi comunali.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

La gestione unitaria e coordinata dei Servizi compresi nel Settore verrà perseguita e attuata onde pervenire ad una maggiore efficienza ed efficacia della loro azione amministrativa e per conseguire una maggiore integrazione con gli altri Uffici e Servizi, con conseguente beneficio, vista la funzione di supporto svolta dai Servizi medesimi, per l'intera struttura organizzativa del Comune.

E' in tale contesto che si inserisce il potenziamento e l'estensione delle procedure informatiche e la valorizzazione delle risorse umane: lo sviluppo di logiche di integrazione avrà valenza funzionale e strategica per tutta l'attività del Comune, sempre più orientata alla programmazione ed al controllo.

Le principali scelte programmatiche del Settore hanno lo scopo di:

- Valorizzare i rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione Comunale;
- Assicurare il funzionamento e l'assistenza agli Organi istituzionali e agli Amministratori;
- Curare le pubbliche relazioni, i rapporti interni ed esterni all'Ente e le relazioni con gli altri organismi;
- Promuovere l'informazione istituzionale dell'Ente;
- Garantire la gestione ordinaria e straordinaria dei Servizi Demografici (Anagrafe, Stato civile ed Elettorale).

FINALITA'

Attività di rapporto e supporto, a livello generale, con gli altri Uffici e con gli organi politici ed istituzionale al fine di:

- sviluppare logiche di relazione ed integrazione;
- favorire lo snellimento delle procedure;
- consentire una più rapida attuazione delle decisioni.

Servizio Segreteria Giunta e Consiglio:

il servizio fornisce attività di supporto sia agli organi istituzionali, sia ai vari uffici dell'Amministrazione. In particolare, fornisce supporto operativo al Consiglio e alla Giunta comunali, con la gestione degli ordini del giorno delle sedute, la verbalizzazione delle stesse e il trattamento precedente e successivo all'adozione degli atti deliberativi (perfezionamento, pubblicazione, comunicazioni, rilascio copie). Ogni attività viene espletata nei termini di legge.

Servizio Archivio, Protocollo e Messaggi notificatori:

il servizio fornirà supporto informativo a tutti gli uffici comunali, garantendo agli stessi il celere arrivo delle pratiche e delle istanze di cittadini ed uffici, sia la spedizione della corrispondenza attribuendo fede pubblica alle date di arrivo e spedizione.

Parteciperà, in rapporto con i servizi comunali interessati, al percorso riorganizzativi per l'adeguamento del lavoro alle nuove disposizioni normative inerenti il c.d. " Protocollo elettronico".

Garantirà la tenuta dell'Albo Pretorio on line.

Procederà nei servizi di notificazione per conto dell'Amministrazione comunale e dei diversi soggetti cui la legge consente di avvalersi dei messi comunali.

Adeguerà le proprie modalità operative alle eventuali modifiche che avessero ad intervenire nelle necessità di notifica da parte dell'Ente, in conseguenza di nuove scelte organizzative di alcune attività e/o servizi.

Garantirà la tenuta dell'archivio comunale e dell'archivio storico, ricercando, in collaborazione con i competenti organi ed uffici dell'Ente, nuove soluzioni ai molteplici problemi inerenti la gestione degli spazi per accogliere i materiali di deposito e delle modalità di accesso ai documenti, che coniughino sicurezza e fruibilità.

Servizio affari istituzionali :

il servizio espletterà tutti gli atti afferenti le gare, stipula contratti e convenzioni; svolgeranno attività di collegamento e coordinamento per stipula di contratti a rogito di notai o contratti non repertoriati.

Assicurerà la consulenza tecnica in materia di appalti e contratti ai vari servizi del Comune.

Ulteriori finalità saranno:

- la revisione dei regolamenti di competenza;
- la semplificazione delle procedure;

Servizio Demografici e statistici:

Le principali linee programmatiche in questo ambito possono essere così evidenziate: gli adempimenti anagrafici, le funzioni di stato civile ed i compiti del servizio elettorale sono numerosi

e rappresentano servizi essenziali per tutti i cittadini. Gli uffici demografici svolgono anche tutta una serie di competenze in favore di tanti altri soggetti ed enti pubblici (amministrazione tributaria, sistema pensionistico, tribunale e Procura della Repubblica, forze dell'ordine, motorizzazione civile, servizi militari, servizio sanitario nazionale, anagrafe degli italiani all'estero, ecc.). Per assolvere al meglio questa notevole e delicata mole di lavoro è indispensabile dedicare adeguate risorse di personale, strutture ed attrezzature.

La specifica realtà sociale del nostro Paese richiede un particolare impegno per soddisfare e rispondere adeguatamente alle molteplici esigenze demografiche.

Continuo e costante è l'impegno organizzativo per snellire il rapporto con l'utenza e per ridurre i tempi di attesa ed a tal proposito un contributo a questo riguardo è rappresentato anche dall'innovazione tecnologia che continuerà ad interessare varie procedure dei nostri Servizi Demografici, come ad esempio la Carta d'Identità Elettronica.

Gestire gli adempimenti elettorali, sia quelli ordinari che quelli straordinari.

Per assicurare il diritto al voto sancito dalla Costituzione il servizio elettorale ha l'obbligo di svolgere ricorrenti adempimenti e gestire nel suo insieme la complessa macchina delle elezioni in occasione degli appuntamenti fissati per legge.

PROGRAMMA

Settore Finanziario e Tributi

Sindaco Dr. Antonio Tumminello

Responsabile D.ssa Provvidenza Capuana

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Funzione di supporto per l'intera attività dell'ente riguardante in sintesi:

- **servizio economico - finanziario:** elaborazione documenti programmatici e di bilancio, gestione economica e finanziaria del bilancio, il coordinamento, la corretta tenuta degli inventari, le rendicontazioni, l'attività di coordinamento e di supporto nelle materie in generale, nonché supporto per tutte le attività inerenti le gestioni del provveditorato, magazzino e cassa economale e degli organismi gestionali esterni.
- **servizio patrimonio tecnico** gestione di tutti i beni immobili del comune con attivazione delle procedure per l'eventuale alienazione o acquisizione dei beni immobili comunali, e aggiornamento degli inventari dei beni immobili, demaniali e la loro costante gestione.
- **Servizio tributi** ovvero gestione dei tributi e tasse

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Funzione del servizio economico – finanziario:

- Supporto per tutte le attività di programmazione, di rilevazione delle scritture contabili, di valutazione dei fatti economici e di rendicontazione;
- strutturazione delle tecniche di elaborazione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo i principi contabili elaborati dall'osservatorio sulla finanza e contabilità degli enti locali operante presso il Ministero dell'Interno

- Coordinamento di tutte le attività procedurali riguardanti la corretta tenuta dell'inventario dei beni comunali in stretta correlazione con le scritture finanziarie, economiche e patrimoniali dell'ente;
- Controllo e vigilanza sull'attività degli organismi gestionali esterni; introduzione di strumenti di controllo finanziario e contabile con gli organismi di gestione esterni cui il comune partecipa finanziariamente; supporto tecnico-contabile ed economico-finanziario all'elaborazione ed al perfezionamento dei contratti di servizio e delle carte di servizio;
- Attività di supporto per le eventuali valutazioni di convenienza economica all'esternalizzazione di funzioni di competenza dell'Ente;
- Gestione dei contratti in essere riguardanti le seguenti attività affidate all'esterno.

In particolare:

predisposizione del bilancio di previsione composto da: bilancio di previsione annuale, bilancio pluriennale, relazione previsionale e programmatica e relativi allegati. La predisposizione del bilancio e la conseguente programmazione dell'attività dell'Ente è caratterizzata dalla incertezza derivante dalla non precisa conoscenza delle risorse disponibili e dal continuo susseguirsi di interventi legislativi che, anche in corso d'anno, modificano le disposizioni riguardanti la finanza locale.

La proposta di bilancio di previsione 2015 è incentrata, principalmente, sulle conseguenze derivanti dalla decisione del Governo di abolire l'IMU sull'abitazione principale e altre categorie di immobili e alla conseguente rivisitazione del sistema della finanza locale.

Il reintegro della minore entrata conseguente all'abolizione dell'IMU sulla prima casa (seconda rata con successivo decreto legge n. 133/20174 convertito in legge n. 5/2014) è stato infatti assicurato per il solo 2013, mentre a partire dal 2014 sono state introdotte a compensazione nuove forme di imposizione locale. In particolare con la legge n.147/2013 (Legge di Stabilità) è stata istituita la IUC (Imposta Unica Comunale) quale contenitore di tre distinti tributi

- TASI (tributo sui servizi indispensabili) percentuali previste: 0,6 per mille per le abitazioni a disposizione e 2,5 per mille per le prime abitazioni.
- IMU (imposta municipale propria) percentuale prevista: 10 per mille per le abitazioni a disposizione.
- TARI (taxa sui rifiuti) le cui tariffe sono distinte in domestiche e non domestiche.

La principale risorsa di derivazione statale è il Fondo di solidarietà Comunale la cui previsione in bilancio è pari a € 318.984,90.

Le entrate da trasferimenti regionali finalizzati e non sono stati previsti sulla scorta dei dati a

disposizione dell'anno precedente, ad eccezione del fondo di gestione destinato alla parte investimenti che, allocata nella parte dell'entrata corrente del bilancio, è stata destinata alla copertura della quota capitale dei mutui, così come previsto dalla finanziaria regionale per l'anno 2015 ed agli interventi di manutenzione ed incarichi.

gestione del bilancio: il servizio dovrà garantire un costante monitoraggio delle spese e dei relativi mezzi di copertura nell'ottica di salvaguardare sia l'equilibrio tendenziale sia il rispetto del patto di stabilità interno. Con riguardo al Patto di Stabilità Interno si registra, anche per l'esercizio corrente, una difficoltà nella gestione degli investimenti con particolare riferimento alla gestione dei flussi finanziari conseguenti.

Il rispetto del Patto di Stabilità Interno dovrà essere tendenzialmente garantito tramite il costante monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita, la richiesta di spazi finanziari ove possibile e la relativa programmazione dei pagamenti conseguenti.

Le altre attività che fanno capo al settore sono di seguito elencate:

- Regolare gestione fiscale con la predisposizione delle relative dichiarazioni annuali;
- monitoraggio dei procedimenti interni adottando idonee misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti;
- gestione delle spese ;
- rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente;
- gestione dell'indebitamento;
- collaborazione e supporto alle attività del Collegio dei Revisori dei Conti;
- predisposizione del rendiconto della gestione;
- gestione stipendi , indennità amministratori e predisposizione dei documenti fiscali

Per quanto concerne l'area dei tributi particolarmente gravoso è stata l'elaborazione delle stime inerenti la nuova imposta con particolare riferimento alla componente TASI e alla componente TARI. Le stime inserite nella bozza di bilancio si riferiscono alla B/D esistente alla data del 31/12/2013 e ovviamente non tengono conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio corrente.

Il servizio assicura l'attività di accertamento con particolare riferimento all'attività massiva di recupero dell'ICI evasa relativa all'anno 2010 (annualità in prescrizione) e a quella di recupero della TARSU per gli anni consentiti dalla legge.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

- Supporto agli organi politici della programmazione strategica di cui alla relazione previsionale e programmatica e relativi documenti di supporto nonché attività successiva per la realizzazione delle politiche sino alla fase di consuntivazione;
 - Promuovere l'armonizzazione delle procedure contabili connesse alla presentazione del sistema di bilancio, così da arrivare ad una presentazione veritiera e corretta dei programmi e dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale dell'ente ed ad un agevole consolidamento dei conti pubblici così come previsto dall'art. 157 dell'ordinamento;
 - Assistere il collegio dei revisori nel giudicare se il sistema di bilancio costruito è conforme a legge e quindi consentire loro di adempiere in modo adeguato alle loro funzioni;
 - Assistere gli utilizzatori del sistema di bilancio ad interpretare le informazioni contenute nei documenti predisposti in conformità ai principi contabili internazionali e nazionali: tra gli utilizzatori del sistema di bilancio vi sono cittadini, consiglieri, amministratori, organi di controllo ed enti pubblici, finanziatori, fornitori e creditori. Essi usano il sistema di bilancio per soddisfare alcune delle proprie esigenze informative;
 - Funzione di supporto strumentale rispetto a tutte le attività e funzioni esercitate supportando se necessario le Uffici di attività per il raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa corrente con particolare riferimento a quella rigida e fissa;
 - Garantire il controllo concomitante degli equilibri finanziari del bilancio;
- ❖ Gestione oculata e controllata dell'indebitamento per investimenti al fine di valutare l'impatto degli oneri sul conto del bilancio e sul conto economico con attivazione di forme innovative di ricorso all'indebitamento per la riduzione degli oneri indotti anche in riferimento dello stato di avanzamento degli interventi;
- ❖ Conclusione e messa a regime dell'inventario dei beni patrimoniali e delle attività dell'ente con completa informatizzazione delle relative informazioni, che dovrà essere accompagnata da adeguati strumenti di gestione informatica dell'inventario che garantiscano l'integrazione tra le scritture inventariali e contabilità finanziaria;
- ❖ La valutazione economica dei fatti di gestione quale patrimonio di tutti i servizi dell'ente e non soltanto un mero adempimento contabile;
- ❖ La contabilità economica deve consentire di determinare con maggior rigore gli impieghi

effettivi di risorse e il reintegro dei medesimi in termini di concreti risultati raggiunti per lo sviluppo del territorio e per la resa dei servizi;

❖ In tale contesto si inserisce con forza il principio della buona amministrazione dei beni fisici che si sostanzia in :

- vigilanza giuridica sui beni;
- conseguimento della massima redditività del bene;
- garanzia di conservazione del valore economico del bene e della sua consistenza fisica mediante le manutenzioni;
- assunzione, ove occorra, delle necessarie iniziative per la tutela dello stesso;
- rispetto delle regole del procedimento e della evidenza pubblica nell'attività negoziale che riguarda i beni;
- destinazione dei beni ad usi strumentali per l'adempimento di fini istituzionali;
- l'acquisizione di beni per l'attività istituzionale dell'ente;
- l'alienazione di beni che non sono utilizzabili per l'attività dell'ente e non sono adeguatamente redditizie.

PROGRAMMA

Settore Tecnico

Lavori pubblici, ambiente, manutenzioni, protezione civile, sicurezza sul lavoro

Vice Sindaco Dr. Marcello D'Anna

Responsabile Ing. Santi Sottile

L'operato del Servizio sarà finalizzato al raggiungimento di un Paese più sicuro, strutturalmente all'avanguardia e qualificato nelle sue opere, più consapevole e istruito sull'uso del proprio patrimonio, per una crescita economica e infrastrutturale compatibile con una qualità ambientale che dovrà rappresentare l'elemento guida e l'obiettivo principale delle opere pubbliche da realizzare.

In questa cornice si inseriscono le opere in corso di ultimazione e collaudo quali la Circonvallazione est da Piano Monaci a Piano Marchese, l'intervento di consolidamento del costone Liccìa, i lavori di adeguamento sismico dell'ex carcere di Via Mazzini, l'intervento di efficientamento energetico di edifici nel centro storico e scolastici e di altri interventi meglio descritti nel successivo paragrafo inerente il "Il Servizio Gestione Lavori Pubblici – Protezione Civile".

Si procederà all'attuazione del programma Triennale delle Opere Pubbliche secondo i limiti di spesa disposti dall'Amministrazione, utilizzando per quanto possibile il personale interno dell'Amministrazione per i compiti relativi.

Particolare attenzione sarà rivolta agli accordi con le altre Amministrazioni sia Comunali, che Provinciali e Regionali, per interventi specifici in materia di qualità dell'acqua e dell'aria, infrastrutture viarie e nelle politiche scolastiche.

ATTIVITA' E OBIETTIVI DEI SERVIZI

I Servizio Programmazione Opere Pubbliche e Tutela Ambientale.

Particolare attenzione si è posta, in passato e si porrà in futuro, per **rendere più sicure le strutture scolastiche** attraverso la predisposizione degli atti amministrativi per la progettazione definitiva e/o esecutiva degli interventi necessari alla loro messa in sicurezza.

In tal senso sarà dato corso alla consegna dei lavori relativi all'adeguamento e consolidamento statico per la **messa in sicurezza dell'edificio scolastico S. Leonardo**, il cui importo originario complessivo del progetto ammonta ad €. 938.996,07 finanziato, in parte, dall'Assessorato Regionale BB.CC.AA. per €. 881.989,66 e dal Comune di Castelbuono per €. 57.006,41 attraverso fondi di bilancio comunale. Si è pensato per l'esecuzione dei **lavori di rifacimento delle coperture della scuola dell'infanzia di Via Mazzini** la cui aggiudicazione viene prevista entro la fine dell'anno corrente, giusta possibilità di partecipare al bando relativo al “Piano Regionale di edilizia scolastica” in capo all'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale per un importo di progetto previsto per €. 241.000,00.

Si provvederà all'approvazione del progetto definitivo, e successivo esecutivo, avente ad oggetto **“Interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, degli edifici scolastici, plesso scuola dell'infanzia di Via Mazzini”** per il quale si è già ottenuto il finanziamento di €. 140.000,00.

Sempre per i fini suddetti, si è già acquisito il progetto esecutivo riguardante la **“Ristrutturazione e l'adeguamento alle norme tecniche, di sicurezza e superamento barriere architettoniche all'Asilo Nido di via Mazzini”**, per il quale è stata avanzata istanza all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro per ottenere il finanziamento; la consegna dei lavori è prevista entro il corrente anno.

Si è inoltrata istanza di finanziamento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per la **messa in sicurezza del Plesso S. Leonardo** per opere di manutenzione straordinaria e rifacimento dell'impianto idrico ed elettrico, non andato a buon fine, mentre si è partecipato al Bando relativo al “Piano Regionale di edilizia scolastica” ove l'intervento, previsto sulla base di un progetto preliminare per un importo di circa 700.000,00 euro, non è stato inserito in graduatoria avendo la Regione Sicilia predisposto il “Piano Annuale” degli interventi inserendovi i lavori immediatamente cantierabili.

Si è dato corso alla **definizione degli atti amministrativi relativi alla consegna dei lavori riguardanti la sicurezza degli edifici scolastici** giusto finanziamento ottenuto dall'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale il cui importo, pari ad €.198.000,00, perviene giusta iniziativa “Scuole Sicure” del Presidente del Consiglio Renzi.

Si è inoltre provveduto all'approvazione del progetto esecutivo di **“adeguamento dell'impianto elettrico del Castello Comunale”** mentre si è indetta la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto esecutivo relativo alla “Sistemazione, qualificazione e arredo dell'area centrale elettrica in Via Geraci”, in variante allo strumento urbanistico, previa richiesta di esclusione della V.I.A. il cui iter di ottenimento è stato sospeso in fase istruttoria per ulteriori adeguamenti a carico del progettista incaricato.

Sono stati affidati, con i fondi di bilancio comunale, gli incarichi per la progettazione relativa alla **messa in sicurezza della discariche di C.da S. Lucia e C.da Cassanisa**. In ordine a quest'ultima è già stato acquisito agli atti del Comune il progetto che, in relazione alla fase istruttoria, è stato sospeso per adeguamenti. Si pensa di provvedere alla sua approvazione alla fine del seguente anno

E' stato approvato il progetto definitivo relativo **all'ampliamento del Cimitero**, previa acquisizione dell'esclusione della V.I.A. e l'ottenimento dei visti e pareri necessari giusta Conferenza dei Servizi ed espletamento delle procedure preliminari agli atti di esproprio; dopo l'adozione della variante allo strumento urbanistico, da parte del C.C., sarà effettuato il deposito del progetto presso la Segreteria Generale del Comune secondo i disposti di legge in materia trattandosi di intervento in variante urbanistica. Seguirà entro la fine del corrente anno l'inoltro del progetto di variante all'A.R.T.A. per l'approvazione di competenza.

Sono già state esperite le procedure amministrative per la partecipazione al fondo “Jessica” mediante il progetto riguardante i **“lavori finalizzati al risparmio energetico relativo agli impianti di pubblica illuminazione”**. In relazione alla necessità di accensione di Mutuo per la realizzazione del progetto è stato previsto l'inserimento del mutuo in bilancio.

Sono state definite le procedure amministrative relative all'appalto dei lavori di completamento **dell'impianto di riscaldamento/condizionamento della Casa Comunale**, aggiudicata dall'impresa FAREL IMPIANTI S.R.L. per l'importo di €.68.424,44.

Inoltre, nel corso dell'anno si attuerà **l'attività relativa al Cantiere di Servizio** avente ad oggetto “Servizio di facchinaggio per il trasloco e trasferimento degli uffici comunali, degli archivi e del magazzino materiali il cui inizio, previsto per il mese di aprile, dovrà aver fine entro tre mesi e quindi nel mese di luglio. I lavoratori previsti per l'attuazione del cantiere, sono 10.

Particolare attenzione verrà posta in vista alla nuova programmazione europea 2014/2020 per la **costituzione di un utile parco progetti** che punti principalmente alla realizzazione di parcheggi, vie e piazze, decoro urbano e valorizzazione dei beni monumentali al fine di meglio definire l'offerta di servizi ai cittadini residenti e ai tanti turisti che sempre di più frequentano la nostra cittadina.

In particolare gli obiettivi attinenti a questo Servizio che si intendono perseguire per l'anno 2015, oltre a quanto sopra specificato, sono i seguenti:

- Definire e concludere le procedure di affidamento dei lavori relativi agli “Interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, degli edifici scolastici, plesso scuola dell'infanzia di Via Mazzini”, e la “Ristrutturazione e l'adeguamento alle norme tecniche, di sicurezza e superamento barriere architettoniche all'Asilo Nido di via Mazzini”;
- Approvare il progetto definitivo e successivo esecutivo dei lavori relativi agli “Interventi per la messa in sicurezza e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali, degli edifici scolastici, plesso scuola dell'infanzia di Via Mazzini” e concludere le procedure di affidamento dei lavori;
- Definire il procedimento relativo al progetto riguardante i “lavori finalizzati al risparmio energetico relativo agli impianti di pubblica illuminazione” di cui al fondo “Jessica”;
- Predisporre ed approvare la redazione del “Piano Comunale amianto” scaturente dall'applicazione della R.R. 29/04/2014 n. 10;
- Definire e gestire le procedure avviate per il noleggio a freddo dei mezzi per la raccolta dei r.s.u. in relazione alle criticità emerse con l'attuale gestione commissariale del Servizio ex A.T.O. PA5; Predisporre gli atti relativamente all'affidamento del Servizio di raccolta e trasporto dei r.s.u. nelle more dell'attuazione completa dell'A.R.O. del Comune di Castelbuono; la gestione amministrativa connessa al Servizio di raccolta RSU in atto ancora in capo alla Soc. Ecologia Ambiente in liquidazione con gestione Commissariale (che dovrebbe scadere il 15/01/2016 giusta Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana), per il quale si provvede al pagamento delle fatture, al raccordo con le imprese con le quali si sono stipulati degli addendum al contratto di servizio principale (disarcia/che individuate dalla Regione per il conferimento dei rifiuti, società di filiera per il conferimento delle frazioni di rifiuto, ecc...). In tal senso, giuste le novellate procedure e disposizioni legislative, si è curata la predisposizione dell'ARO del Comune di Castelbuono che è già stato approvato dall'Assessorato Regionale competente nel mese di luglio dello scorso anno

ed è stata predisposta la Delibera per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale. Inoltre si è provveduto alla predisposizione dello statuto della Società "in house" che, già approvato dalla Giunta Municipale, dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale al quale è stata formulata la relativa proposta.

- Si prevede di acquistare i due campionatori (all'ingresso e all'uscita dei reflui) nonché la messa a dimora di essenze arbustive lungo il perimetro dell'impianto ad integrazione di quelle già poste in essere giusta preventiva previsione delle somme in bilancio. Tanto discende da specifiche prescrizioni dettate nell'autorizzazione allo scarico dell'impianto;
- Relativamente alla gestione post-mortem della discarica comunale Cassanisa, è previsto di effettuare le analisi chimico-fisiche da eseguire sulle acque sotterranee (n.2 pozzetti) e delle incisioni torrentizie a monte ed a valle dell'impianto, nonché al prelievo del percolato di discarica e la gestione della predetta discarica in relazione agli adempimenti di legge, svolgendo le procedure di gara per l'affidamento a ditte esterne per la conduzione e gestione dell'impianto di depurazione previa redazione del costo di gestione, capitolato speciale d'appalto.
- La gestione del depuratore comunale.

II Servizio Gestione Lavori Pubblici – Protezione Civile

Gli obiettivi che si intendono perseguire per l'anno 2015 sono i seguenti:

- definire e concludere l'intervento di efficientamento energetico di edifici nel centro storico e scolastici di Castelbuono.
- avviare i lavori di adeguamento e consolidamento statico per la messa in sicurezza dell'edificio Scolastico S. Leonardo.
- avviare i lavori inerenti lo stralcio funzionale esecutivo lavori di manutenzione straordinaria della copertura e del corpo di fabbrica di cui al "*Progetto generale per l'adeguamento alle norme di sicurezza, igieniche e sanitarie ed abbattimento delle barriere architettoniche della Scuola Media F. Minà Palumbo*".
- avviare e concludere i lavori inerenti gli interventi di efficientamento energetico elaborati nell'ambito del progetto green communities – edifici Castello Comunale ed Eremo di Liccia.
- Definire e concludere i lavori di recupero e sistemazione dello strato di copertura del Mausoleo dei Ventimiglia in Piazza San Francesco.
- Definire e concludere il collaudo inerente la manutenzione straordinaria ed adeguamento degli impianti tecnologici del "Palazzo Failla" per destinarlo a contenitore per attività culturali e didattiche.

- Concludere l'intervento "Start up patto dei sindaci" inerente l'aggiornamento del Piano D'azione per L'energia Sostenibile "PAES" finanziato con Decreto del Dirigente Generale dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.
- Concludere l'intervento "Opere di drenaggio e consolidamento in C.da Liccia a Castelbuono - PA 143A Castelbuono" di cui all'O.P.C.M. 3386/2010.
- Concludere e definire l'incarico professionale per l'espletamento delle procedure e degli adempimenti relativi alla richiesta ed al rilascio del C.P.I. per l'impianto sportivo "L. Failla" di Via Mazzini a Castelbuono (PA).
- Concludere e attivare l'impianto radiofonico installato in C.da Rocca Lumia a seguito della richiesta di Radio Margherita Giovane.
- Collaborazione all'Ufficio PIST sui Lavori di recupero e ristrutturazione dell'ex teatro "Le Fontanelle" finalizzato alla costituzione di uno spazio polifunzionale, da eseguire nel Comune di Castelbuono.
- Avviare e concludere i lavori di installazione e collaudo di una rete WiFi su rete in tecnologia IP nel centro abitato del Comune di Castelbuono finanziato da Fondazione con il Sud.
- Definire e concludere il collaudo inerenti i lavori di costruzione della strada di collegamento tra il Km. 12,500 ed il km. 16,000 della S.S. 286 (circonvallazione) – completamento.
- Definire, concludere e rendicontare la fornitura e primo montaggio di stand attrezzati con beni per la commercializzazione di prodotti tipici e artigianali per il miglioramento di aree mercatali itineranti.
- Definire e concludere i lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e telefonico dell'ex carcere di Via Mazzini a Castelbuono.
- Definire e concludere i lavori di messa in sicurezza dei locali dell'ex carcere di Via Mazzini.
- Definire le convenzioni con Associazione di Volontari nel campo della Protezione Civile.
- Definire e concludere il collaudo del completamento delle opere di urbanizzazione nell'area artigianale.

III Servizio Manutenzione verde pubblico ed arredo urbano

Anche per il 2015 il servizio si occuperà della gestione dei servizi a rete che sinteticamente possono così riassumersi:

- Manutenzione illuminazione pubblica - attività ordinaria di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione delle strade, parchi e giardini, mediante cambio programmato delle lampade, verifica dei circuiti elettrici, ecc...) supporto logistico delle manifestazioni, ripristino funzionalità corpi illuminanti degradati, nonché tutte quelle attività svolte all'interno degli edifici comunali;
- Manutenzione rete idrica e fognante – gestione della rete idrica e fognante e manutenzione ordinaria mediante interventi di riparazioni e/o sostituzione di piccoli tratti di rete idrica degradata. Nell'ambito del servizio vengono inoltre svolte tutte quelle attività correlate e previste per legge. (controllo acque D. Lgs. 31/01 etc...) ed è prevista una spesa per € 71.000,00;
- Manutenzione immobili comunali - attività ordinaria di manutenzione di tutti gli immobili comunali, mediante interventi finalizzati al miglioramento o alla corretta conservazione degli stessi;
- Manutenzione delle strade comunali - attività di controllo e monitoraggio delle strade al fine di eliminare rischi e problematiche alla circolazione veicolare e pedonale, pulizia caditoie stradali, sistemazione pavimentazione marciapiedi etc...; per tali interventi è prevista una spesa per € 87.000,00.
- Gestione verde pubblico e arredo urbano - gestione, manutenzione ordinaria del verde pubblico comunale e dell'arredo urbano mediante interventi di pulizia delle aree verdi, potatura alberi, piantumazione e/o integrazione piantine nelle aiuole esistenti, sistemazione vasi per arredo urbano , innaffiatura, zappettatura aiuole spartitraffico ecc...;
- Gestione del Mattatoio Comunale – gestione del servizio di macellazione con tutte le attività ad esse correlate, smaltimento scarti di macellazione, servizio HACCP ecc... nonché la manutenzione dell'immobile in quanto di proprietà comunale;
- Manutenzione autoparco - gestione dei mezzi in dotazione dell'Ente mediante interventi di manutenzione, verifica revisioni, lavaggio, ecc.. ;
- Tutela, valorizzazione e cura del bosco comunale – concessione autorizzazioni pascolo, nonché attività legata al taglio di alcune sezioni dello stesso;
- Gestione cantieri di servizio – gestione dei cantieri finalizzati allo svolgimento di alcune attività socialmente utili;
- In particolare il servizio Manutenzioni segue lo svolgimento di n.2 cantieri di servizio e precisamente: Primo cantiere avente ad oggetto: "Pulizia cunette e pozzetti strade

extraurbane” che prevede la pulizia delle cunette ed i relativi pozzetti di alcune strade comunali (Piano Monaci – Portella del Pero; Madonna del Palmento – Santuzza – Don Ottavio Pedagni Pedagni; San Paolo – Panarello – Sirufo, ecc...). Secondo cantiere avente ad oggetto “Verniciatura ringhiere e infissi patrimonio comunale” che prevede attività di tinteggiatura delle ringhiere comunali esistenti nelle strade urbane (Piazza Monumento, Via Cefalù, Via Cappuccini, Via L. Piraino, Via Pedagna, Via Paradiso, Via Li Volsi, Via Alessandro, Via Vetriera, Via T. E. Forte, S. Croce, Via F. Morvillo, Via A. Ventimiglia, Via Benedettini, Via Failla ecc...). Inoltre si ispezioneranno le ringhiere le quali saranno opportunamente sistemate e/o integrate nelle parti mancanti o rotte;

- Adesione al progetto “Puliamo il mondo” iniziativa di volontariato ambientale, organizzata da Legambiente.

Nella parte corrente del bilancio il servizio idrico comprende la previsione della spesa corrente per acquisto beni per la gestione dell’acquedotto di €3.200,00, per l’acquisto del carburante per autotrazione di €3.504,00, per il servizio depurazione di € 2.200,00; mentre per prestazione di servizi è prevista la spesa di €3.000,00 per energia elettrica e varie. Inoltre, sono previste le spese per la gestione del depuratore pari a € 86.000,00 e per l’energia elettrica dello stesso € 30.500,00.

In relazione al servizio di smaltimento dei rifiuti solidi ed urbani è stata stanziata la somma di €1.657.500,00, pari al costo previsto per l’anno corrente, per i servizi offerti dalla società d’ambito.

Per il servizio di tutela ambientale sono previste le somme di €7.146,00 per l’acquisto di carburante per gli automezzi, di € 3.200,00 per la tutela dell’ambiente, di € 1.200,00 per energia elettrica.

Relativamente al servizio cimiteriale si provvederà all’approvazione del nuovo bando per l’accreditamento delle ditte cui affidare il servizio trasporto funebre, tumulazione ed estumulazione dei feretri a richiesta dei cittadini del Comune di Castelbuono.

Con riguardo al servizio del Mattatoio com.le si continuerà con il sistema gestionale attuale per una previsione di spesa di €22.434,03.

PROGRAMMA

Settore Urbanistica

Assessore Carmelo Mazzola

Responsabile Architetto Fabio Mercurio

Il 2015 può essere un anno decisivo per mettere a disposizione dei cittadini di Castelbuono strumenti indispensabili per lo sviluppo socio economico quali la definitiva approvazione da parte dell'assessorato della variante dell'area artigianale, la predisposizione della variante che cancella alcuni errori del PRG (i cosiddetti punti bianchi), l'affidamento degli incarichi per gli atti propedeutici alla predisposizione da parte dei tecnici incaricati della variante al PRG (Studio agricolo forestale, studio geologico, studio VIA-VASS).

Quanto esposto sopra insieme all'ampliamento del cimitero (la delibera della variante è stata già spedita all'Assessorato), l'attuazione, da parte dei privati, di lottizzazioni già convenzionate o in fase di definizione possono rilanciare il settore dell'edilizia con il riassorbimento di parte della disoccupazione esistente e dando respiro all'economia del paese.

Si stanno attenzionando vecchie lottizzazioni, già realizzate, che non hanno mai ceduto al comune le aree spettanti, a cui non è stata possibile dare l'agibilità definitiva (lottizzazioni Rosario, Dolce Sogno, Cooperative contrada Santuzza).

Alcuni obiettivi descritti potranno avere realizzazione nel bilancio 2015 se, come è previsto, saranno deliberate le somme necessarie.

Importante è la previsione delle somme necessarie per l'incarico a dei tecnici che possano portare a termine le pratiche di sanatorie delle leggi 47/85, 724/93 e 326/03; Ciò al fine di potere dare risposte ai cittadini e potere, di conseguenza, impinguare le casse del Comune.

In fase di rilascio di autorizzazione vi sono "Acqua del Sindaco" e parte della cartellonistica pubblicitaria.

Sono previste le somme per dare esecuzione a quanto previsto in tema di toponomastica, dalla delibera di Consiglio n. 53 del 21.07.2010.

SETTORE PERSONALE

La gestione del personale è diventata nel tempo molto difficile non solo perché negli ultimi anni sono andati in pensione circa 25 unità a tempo indeterminato, non sostituite per il blocco delle assunzioni, ma anche perché sono aumentati i dipendenti che usufruiscono della legge 104, o che sono stati ritenuti non pienamente efficienti dal medico della sicurezza.

Il cambio continuo della legislazione sulla predisposizione del bilancio, sul pagamento dei tributi, sulle modalità degli appalti hanno richiesto un aggiornamento continuo dei dipendenti che nella prima fase stanno portando a un rallentamento nel raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Ad aggravare la situazione vi è stato il taglio, anno dopo anno, del fondo di miglioramento dei servizi, che dai 123.000,00 € del 2013 è passato ai 73.000,00 € del 2014 e ai 61.000,00 € previsti per il 2015, non consentendo il pagamento di istituti contrattuali consolidati nel tempo.

Se a ciò si aggiunge che non si avvia a conclusione, per la mancanza di un definitivo intervento legislativo del governo nazionale, la stabilizzazione dei lavoratori PUC 1 e PUC 2, si ha un quadro desolante che non aiuta l'Amministrazione a dare le giuste e sollecite risposte alla risoluzione dei problemi della comunità, anche se, fino ad oggi, si è riusciti a garantire il funzionamento dei servizi essenziali.

PROGRAMMA

Settore Politiche Sociali e Pubblica Istruzione

Assessore Dott. Santo Leta

Responsabile Dott. Vincenzo Schillaci

SERVIZI SOCIALI

la progressiva riduzione dei trasferimenti ai comuni unitamente all'accrescersi del bisogno sociale a motivo anche della grave congiuntura socio-economica ha comportato una più celere consapevolezza da parte degli organi amministrativi ma anche della cittadinanza di dover ricorrere a forme nuove di collaborazione pubblico privato. In tal modo si è avviato il percorso, prima ancora culturale, di uscita dal concetto di ente locale quale unico gestore ed erogatore delle prestazioni e servizi socio-assistenziali di contro ad una nuova realtà che non può prescindere dalla collaborazione tra pubblico e privato sociale, formale ed informale.

In tale nuova ottica si continuerà il lavoro con le strutture riabilitative del territorio, con il centro di salute mentale e con diverse associazioni di volontariato interessate a collaborare per migliorare la qualità della vita dei disabili psichici. Si sta lavorando in tal senso alla stesura di un protocollo d'intesa e vi è anche l'intendimento di organizzare un convegno sul tema.

Percorso simile sarà attivato con le associazioni e le cooperative locali che si occupano di problematiche legate all'handicap ed alle famiglie che rischiano di perdurare ad essere uniche caregiver a cui delegare la totalità dell'assistenza al congiunto disabile.

Si procederà anche all'organizzazione di altri momenti/iniziative di riflessione aperti alla cittadinanza quali convegni e tavoli tematici di concerto con gli altri servizi distrettuali che si occupano ampiamente di Salute Pubblica.

Nell'arco del 2015 si prevede l'avvio del progetto di servizio civile a favore dei minori con finalità di prevenzione primaria a cui parteciperanno 8 volontari per 12 mesi. Sarà cura del settore anche partecipare alla nuova progettazione per il 2015 per progetti per disabili come anche ampliare l'area di intervento per la promozione culturale ed artistica del nostro comune.

Si è in attesa del finanziamento regionale per i cantieri di servizio che prevederanno l'utilizzo di 10 unità a supporto dei servizi scolastici garantiti dall'amministrazione.

Piano di Zona, L.328/00: comune capofila Cefalù- strumento di convenzione tra comuni del distretto: accordo di programma, organo tecnico: gruppo piano: assistenti sociali comunali, asp, terzo settore. Organo Politico : Comitato dei Sindaci dei nove comuni del distretto

Progetti facenti parte della **programmazione 2010/2012:** Inclusione Sociale; Servizi assistenziali ed attività di socializzazione a favore degli anziani, In Strada con i giovani, Sempre più...abilmente, Servizio educativo ed affido familiare.

Nel mese di gennaio dovrà prendere avvio il progetto di durata annuale "Inclusione sociale" (inserimento lavorativo per 3 cittadini conosciuti dai servizi sociali, x 3 mesi per un totale di 12 unità) in quanto nell'arco del 2014 è stato già affisso avviso pubblico ed è stata effettuata la selezione dell'utenza come già la comunicazione di avvio entro gennaio presso le sedi lavorative. Considerato che la ditta che in sede di gara si è classificata seconda intende promuovere ricorso avverso le procedure di individuazione della ditta vincitrice, potrebbero verificarsi ritardi per l'effettivo avvio.

Nel primo semestre sarà avviato il progetto **Servizio educativo ed affido familiare** che prevede interventi di educativa domiciliare e di socializzazione a favore di 10 minori appartenenti a nuclei familiari in condizione di svantaggio sociale o comunque necessitanti di interventi di prevenzione primaria.

I progetti PAC (piani di azione e coesione territoriali per aree sottosviluppate), valevoli per l'intero distretto sociosanitario, di Assistenza Domiciliare Integrata per Anziani (€ 450,000,00) e di servizi ludico ricreativi per l'infanzia fascia età 3/5 anni (44430,70 x Castelbuono) hanno avuto l'approvazione definitiva da parte del competente Ministero. Entrambi i progetti sono stati finanziati nella misura del 5% di anticipo e ciò comporta difficoltà di ordine finanziario all'avvio considerato che il rimanente finanziamento perverrà solo dopo la rendicontazione contabile delle spese sostenute. Questa procedura che prevede che il comune capofila anticipi con fondi propri l'avvio dei progetti, verosimilmente comporterà ritardi all'implementazione progettuale.

Si procederà, inoltre, a riprogettare sui fondi Pac per il 2015.

Nel 2015 potrà essere avviato il **progetto di assistenza domiciliare integrata per anziani** presentato nel 2013 in quanto la Regione ha erogato il 50% di anticipo, pari a circa € **77,000** al Comune Capofila del Distretto. La seconda trince arriverà a seguito di rendicontazione del primo 50%.

Come distretto sociosanitario è stata sottoscritta la convenzione con l'INPS per il progetto **Home Care** finalizzato ad implementare servizi ed erogare contributi economici in favore dei dipendenti ex inpdap e loro familiari in condizione di non autosufficienza ed handicap. Si procederà a darne massima informazione per arrivare al numero minimo necessario per l'approvazione del progetto distrettuale, ovvero almeno 50 istanze accolte. Con questa programmazione puntiamo a costruire un welfare locale sempre più proteso al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini e in particolare dei soggetti fragili.

Servizio di Trasporto, Assistenza HDC ed Assistenza all'autonomia ed alla Comunicazione A.S.2014/2015

Facendo salvo la disponibilità economica e la copertura annuale, si porteranno avanti e assicureranno i servizi che il comune e l'assessorato ai servizi sociali offrono alla cittadinanza. Nell'ambito dei servizi alla persona, per favorire l'inserimento scolastico per 11 minori diversamente abili sarà assicurato il servizio di trasporto, assistenza igienico personale ed assistenza alla comunicazione. L'erogazione di tale servizio per tutto il 2015 prevederà uno stanziamento di circa 69,000 € .

Ricovero in Case Famiglie, Comunità Alloggio e Affidi Familiari

Nel rispetto degli obblighi di legge, si è provveduto al ricovero di 1 minore in casa famiglia, e di 6 disabili psichici in comunità alloggio e di tre affidamenti familiari, tutti su disposizione dell'autorità competente per una spesa di € 250.000,00. Il ricovero in comunità su disposizione del competente tribunale costituisce obbligo in capo all'ente locale, per cui considerato che vi sono ulteriori due nuclei familiari in condizione di disagio psico-sociale, potrebbe risultare necessario un ulteriore impinguamento del capitolo in caso di emanazione di decreto.

Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani

Il servizio di assistenza domiciliare caratterizza e rappresenta la volontà solidaristica che permea la ns. cittadinanza e come tale, anche in considerazione del sempre crescente bisogno, è intendimento dell'amministrazione continuarne l'erogazione sebbene esso non risulti essere tra i servizi essenziali ed obbligatori per l'ente. Basti verificare la quasi totale assenza di detto servizio nei comuni limitrofi.

Certamente, vista la progettazione distrettuale diverse istanze potrebbero essere soddisfatte con medimi servizi ma a gestione e con risorse non comunali ma distrettuali e ministeriali. In atto il servizio sarà reso a favore di circa 31 anziani per una spesa presuntiva di € 84.000,00.

Contributo carburante per terapie mediche

Per supportare **12 nuclei familiari** che sostengono spese per recarsi presso servizi sanitari fuori il territorio comunale si provvederà ad impegnare un contributo complessivo di € **2.000,00** quale rimborso spese.

Progetti di inserimento socio-lavorativo – Protocollo d'intesa con Associazione Amalthea

Al fine di favorire l'inclusione socio-lavorativa di soggetti deboli e contemporaneamente dare loro un sostegno economico saranno impegnati circa € 10.000,00 per circa 40 progetti individualizzati ciascuno di durata bimestrale garantendo prestazioni di supporto ai servizi ed attività comunali.

Bonus Socio-Sanitario

Si procederà all'erogazione del BSS del 2014 a favore 27 di per un totale di € 5.615,70.

Progetti per Disabili Gravissimi

Entro il primo semestre 2015 saranno avviati i progetti individualizzati per 12 utenti disabili gravissimi con interventi di assistenza domiciliare finalizzati ad evitare l'istituzionalizzazione degli stessi. La regione ha comunicato l'assegnazione pro capite di circa € **4500,00**. Si procederà inoltre alla predisposizione dell'avviso pubblico anche per l'anno 2015

Assistenza Economica

negli ultimi anni, al fine di evitare risposte assistenzialistiche non bastevoli al soddisfacimento di un sempre maggiore disagio economico, a diverse istanze di natura economica si è dato risposta grazie ai progetti d'inserimento socio-lavorativo. Pertanto, l'erogazione di contributi economici è divenuta

residuale per situazioni emergenziali quali pagamento di affitti arretrati, utenze telefoniche e spese farmaceutiche o di beni di prima necessità. Si prevede una disponibilità in capitolo di circa € 2.200,00.

Contributo alloggiativo

Si provvederà ad erogare il contributo economico per il disagio alloggiativo in favore di 18 nuclei familiari quale compartecipazione con fondi regionali al pagamento dell'affitto per circa € 3566,92.

Prestazioni conto terzi

Tra le prestazioni gestite dall'ufficio servizi sociali per conto terzi, Inps, Ministero, Regione, vi è l'assegno al nucleo familiare con tre minori, l'assegno di maternità, il Bonus figlio e il regime di compensazione per la fornitura di energia elettrica e bonus gas. La raccolta delle domande, l'istruttoria necessaria e l'inserimento dei dati nei sistemi informativi, comporta un notevole carico di lavoro.

PUBBLICA ISTRUZIONE E REFEZIONE SCOLASTICA

L'Amministrazione Comunale, nonostante le difficoltà finanziarie e i numerosi tagli che hanno duramente colpito gli enti locali privandoli di risorse indispensabili per lo sviluppo del territorio e per la crescita del paese, vuole mantenere l'istruzione e la formazione garantendo il funzionamento delle scuole.

Refezione scolastica

Le somme previste sono riferite ad € 85.000,00 per l'acquisto dei beni per il servizio di refezione scolastica. Trattandosi di un servizio atto a soddisfare un bisogno primario delle fasce "fragili" della popolazione, minori scolari, per i quali vi è sempre massima attenzione da parte delle famiglie, sarà confermato il dovuto interesse alla sua organizzazione, consapevoli delle difficoltà oggettive causate dai lavori insistenti nei vari plessi scolastici che hanno certamente reso più complesso il sistema produttivo. Al di là della finalità meramente nutrizionale, continua l'attenzione per l'aspetto educativo di detto servizio con l'intento di promuovere una corretta alimentazione e contemporaneamente sani stili di vita. Verranno organizzati in collaborazione con associazioni locali, eventi culturali e giornate in cui sarà somministrato agli scolari un menù atto alla prevenzione delle neoplasie. Simile percorso verrà attuato avvalendosi della collaborazione con il progetto Agrietica, promotore dell'agricoltura sociale, che prevederà la partecipazione/visione degli

alunni al processo produttivo agroalimentare con successive giornate in cui gli stessi alimenti prodotti saranno cucinati nelle nostre mense scolastiche.

Nel 2015 sarà approvato e vigente il regolamento del servizio di refezione scolastica che prevede la maggiore partecipazione dei genitori dei minori che usufruiscono del servizio e contestuale possibilità per chi non può pagare il servizio di effettuare lavoro di pubblica utilità compensando in tal modo il debito con l'ente locale

Scuolabus- Pedibus

Sarà garantito il servizio di scuolabus per gli alunni della scuola dell'infanzia e contemporaneamente, considerato gli spostamenti predetti degli istituti scolastici, tale servizio sarà erogato anche per gli alunni della scuola primaria le cui classi dal plesso S. Leonardo sono state allocate al plesso san Paolo ed ex carcere. Al fine di promuovere stili di vita sani nei minori e nelle famiglie e contestualmente avviare azioni finalizzate all'educazione stradale nonché a decongestionare il traffico e diminuire l'inquinamento anche acustico del nostro centro storico, sarà avviato il servizio pedibus in sostituzione dello scuolabus nei periodi in cui le condizioni climatiche lo permetteranno.

Trasporto scolastico studenti pendolari

Garantirà il servizio di trasporto scolastico per gli alunni, pendolari, frequentanti gli istituti di istruzione superiore, € 68.000,00, nonché di € 1000,00 quale rimborso per le spese sostenute dagli studenti pendolari in assenza di abbonamento.

Contributo viaggio d'istruzione

Sarà erogato un contributo comunale quale compartecipazione alle spese sostenute per viaggio di istruzione.

Libri di Testo:

si procederà all'erogazione del contributo regionale nell'ambito del diritto allo scuola ad alla formazione quale rimborso per acquisto dei testi didattici per un importo di circa 38.000,00 € e si predisporranno gli atti per la raccolta delle istanze per l'anno scolastico 2015/2016.

Gestione borse di studio:

si procederà all'erogazione delle Borse di studio regionali ed alla raccolta delle nuove istanze per gli

studenti delle scuole secondarie

PROGRAMMA

Settore Controllo del territorio

Sindaco Dr. Antonio Tumminello

Responsabile Dott. Salvatore Failla

Svolgere i compiti d'istituto che sono sommariamente riepilogati:

- Controllo della viabilità ed accertamento dei reati in materia di circolazione stradale
- servizi polizia stradale (rilevazioni tecniche degli incidenti stradali ai fini giudiziari, operazioni di soccorso automobilistico ecc)
- vigilanza amministrativa (rispetto delle ordinanze e dei regolamenti)
- vigilanza ambientale, tutela del patrimonio,
- la vigilanza edilizia
- caccia (vigilanza venatoria , rilascio tesserini venatori)
- servizi d'ordine, di vigilanza e scorta
- Vigilanza comportamenti anti-sociali
- Attività di controllo dell'immigrazione
- Funzioni ausiliarie di Pubblica Sicurezza , in collaborazione con le forze di Polizia Statale.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Maggiore contatto con la cittadinanza, attivazione forme di controllo, prevenzione e repressione di situazioni particolari sul territorio, azioni positive volte all'integrazione dell'immigrazione.

FINALITA DA CONSEGUIRE

In merito all'attività di Polizia Municipale e Sicurezza Urbana si evidenziano alcuni specifici obiettivi :

- Garantire il funzionamento dei Servizi di P.M. con l'ausilio del personale assegnato, per la continuazione dei compiti di istituto inerenti il controllo della viabilità, vigilanza

amministrativa, vigilanza commerciale, vigilanza edilizia-ambientale etc...;

- Strutturazione del Nucleo repressivo comportamenti antisociali.
- Consolidamento delle attività derivanti da convenzioni con Associazioni di Volontariato al fine di garantire il supporto alle attività della Polizia Municipale.
- Potenziamento delle attrezzature a supporto dell'attività della Polizia Municipale mediante Dotando l'ufficio alla vigilanza di locali idonei , possibilmente indipendenti dal resto degli uffici comunali, in grado di poter volgere le attività con tranquillità e sicurezza e poter accogliere i cittadini garantendo efficienza e rispetto della *privacy* visti i delicati argomenti di cui si occupa l'ufficio;
- Adeguare il regolamento di polizia Municipale vigente e proporre l'adozione di nuovi regolamenti in materia di igiene, pubblicità fonica, Commercio su aree pubbliche, uso dei beni pubblici, adozione ed affido Cani randagi, definizione di una convenzione con associazioni per l'affidamento dei cani randagi, affidamento controllo parcheggi a pagamento.
- Procedere alla redazione del piano della viabilità, anche attraverso l'accesso ai fondi regionali, al fine di riorganizzare la viabilità cittadina. Procedere all'acquisto della nuova segnaletica per la viabilità, per la delimitazione delle aree al traffico limitato, e delle aree pedonali con dei dissuasori automatici.
- Predisposizione del piano comunale di protezione civile e aggiornamento piano di sicurezza degli immobili comunali in collaborazione con l'ufficio tecnico, ciò anche in considerazione della scadenza della precedente convenzione con la protezione civile.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Tra gli acquisti di beni sono previste le risorse per la fornitura di carburante per le autovetture in uso al servizio e per le minute spese di funzionamento (€ 3.642,00).

Le spese per prestazioni di servizi previste sono riferite a quelle necessarie per il funzionamento del servizio di accertamento e verifiche (€ 1.500), per la lotta al randagismo (€ 50.720,48), per spese telefoniche, di funzionamento e di piccola manutenzione sui mezzi in dotazione (€ 2.670), per la quota per l'iscrizione alla sezione del tiro a segno (€ 1.200).

PROGRAMMA

Settore Cultura Turismo Sport

Assessore D.ssa Gian Clelia Cucco

Responsabile D.ssa Patrizia Sferruzza

Cultura e turismo sono temi cruciali per il futuro del nostro paese e il nostro patrimonio culturale è la leva fondamentale per la ripresa economica del nostro territorio. Gli eventi culturali e ricreativi, infatti, oltre ad essere strumenti indispensabili per la crescita sociale e l'aggregazione dei cittadini, in particolare dei giovani, sono anche elementi che concorrono allo sviluppo in generale del territorio. Tali iniziative, offrono alla comunità l'opportunità di una crescita culturale, consentono ai giovani l'inserimento nel tessuto sociale e, nel contempo, promuovono l'immagine del Comune perseguendo, così, l'interesse generale ed una riqualificazione e valorizzazione del territorio.

A Castelbuono negli ultimi anni il turismo è notevolmente aumentato grazie anche alle manifestazioni organizzate da questo Assessorato, che ha privilegiato la qualità degli eventi, creando appuntamenti che si rinnovano e crescono negli anni rendendo Castelbuono un comune sempre vivo e molto frequentato, in particolare nel suo centro storico cittadino.

Occorre continuare a promuovere e valorizzare il ruolo del sistema bibliotecario a struttura integrata con il Centro Polis allo scopo di promuovere la lettura, l'offerta di risorse documentarie e la conoscenza della storia e della documentazione locale, coordinare le attività editoriali attinenti la conoscenza del territorio e delle sue risorse culturali e bibliografiche.

Castelbuono è un paese che eccelle nella promozione dello sport e l'educazione sportiva e per questo motivo verrà mantenuta e maggiormente sviluppata questa linea di tendenza, affermatasi nel corso degli anni, consolidando lo sport giovanile promuovendo, attraverso azioni che mirano ad aiutare le famiglie meno agiate, l'attività sportiva fra i cittadini ed i momenti di aggregazione e prevenzione dei fenomeni di devianza per riaffermare i valori umani e sociali.

Cultura e turismo

Cultura e turismo continuano a essere un binomio vincente non solo per far uscire il Paese dalle secche delle crisi, ma anche per ricondurlo su un nuovo percorso di crescita sostenibile e duratura.

Come si può essere oggi mediatori di cultura in un tempo caratterizzato da una grande complessità e da un ritmo del cambiamento quale mai si è verificato nella storia? E' necessario comprendere le peculiarità della trasformazione non solo tecnologica, a cui va incontro la società, in particolare anche nell'ambito del mercato del libro sono visibili le conseguenze dell'accelerazione tecnologica nella possibilità di forme diverse di distribuzione rispetto a quelle tradizionali.

Anche i musei, le biblioteche, fino a qualche anno fa indiscussi luoghi di mediazione culturale, devono sottoporsi, allo stesso processo che ha attraversato gli altri media e la società: oggi siamo tutti dentro l'acceleratore che ci connette alle idee e alle azioni di tanti altri. Bisogna cogliere le nuove opportunità e promuovere i necessari cambiamenti.

E' finalità del servizio per l'anno 2015 proporre alternative interessanti nel mercato della conoscenza, dove molti sono i potenziali fornitori e dove si compete su regole dell'abbondanza e non del limite:

La didattica museale, rivolta alle scuole elementari e medie, sarà di grande importanza strategica al fine di mantenere vivo l'interesse delle giovani generazioni nei confronti del patrimonio culturale cittadino. Valorizzare il patrimonio artistico cittadino attraverso specifici incarichi di attivazione di mostre, incontri, didattica, restauro del patrimonio etc. in particolare si ritiene necessario proseguire gli incontri del tavolo tecnico delle istituzioni e biblioteca perché le politiche culturali vanno definite insieme.

In un periodo storico di razionalizzazione della spesa e di ricerca della massima efficienza nell'utilizzo delle poche risorse a disposizione in cui si corre il rischio di considerare la proposta culturale quale accessoria e secondaria rispetto ad altre priorità del nostro Comune diventa ancora più forte, il nostro impegno per contribuire a fare crescere una Castelbuono dove la cultura e il turismo continuino a crescere, valorizzate in modo adeguato, è sempre di più un'obbiettivo prioritario.

Fatta questa premessa il nuovo esercizio finanziario per il settore cultura diviene allora momento di sintesi tra le linee di azioni programmatiche consolidate negli ultimi anni.

.L'impegno dell'Assessorato è quindi focalizzato in tre primarie attività strategiche:

- Sarà speso il massimo impegno per sostenere e valorizzare le attuali istituzioni culturali comunali: Museo Civico, Museo naturalistico F. Minà Palumbo, Biblioteca e Archivio storico, Casa Speciale e il Centro Polis, con la definizione del tavolo delle istituzioni.
- Migliorare l'offerta culturale locale con finalità educative, turistiche e di qualificazione del territorio, migliorando il livello di accesso e di fruibilità. In particolare si è spinti da queste motivazioni: accrescere la conoscenza del patrimonio culturale castelbuonese, mediante l'attività didattica e pubblicazioni monografiche sulle raccolte, sulla storia e sulla natura del

territorio; migliorare la fruibilità delle istituzioni culturali rendendone più agevole l'accesso e perfezionandone gli apparati didascalici e pubblicitari; ampliare l'offerta culturale mediante acquisti librari, incremento delle collezioni o esposizione di materiali prima esclusi dalla fruizione per i più disparati motivi.

➤ Rafforzare le “reti culturali” con gli altri soggetti del territorio (Associazioni Culturali, Pro-Loce ecc...) allo scopo di aumentare sinergie e collaborazioni reciproche attraverso la proposizione della consulta delle associazioni, luogo che sarà deputato alla definizione della programmazione e pianificazioni delle partecipazioni.

➤ Ridefinire la programmazione di un percorso monumentale, attraverso l'attivazione dei locali dell'ex carcere di Piazza Margherita, che oltre alla fruizione organizzata della torre dell'orologio, dovrà essere destinato a sede del “Museo del Risorgimento”, che includerà la collezione dei Cimeli Garibaldini donati dal nostro concittadino rag. Francesco Romeo .

Il territorio ha sviluppato negli anni un numero rilevante di manifestazioni ed eventi legati alla tradizione che potranno essere utilizzate per implementare l'offerta turistica. Sarà predisposto un calendario delle manifestazioni e degli eventi, al fine di estendere –anche attraverso una opportuna azione di destagionalizzazione su tutto l'anno (e non solo sulla stagione estiva) l'attrattiva della nostra Città.

L'Amministrazione conferma infine tutti gli eventi culturali, di spettacoli musicali ed artistici nei diversi periodi dell'anno: Carnevale , Corpus Domini, San Giovanni, l'Infiorata, Castelbuono è una Favola, Giro Podistico e le Festività Patronali S. Anna, Castelbuono Paese DiVino, Ypsigrock, Castelbuono Jazz Festival, Castelbuono Teatro Festival, Concorso Bandistico, il SS. Crocifisso, Funghifest, e tante altre iniziative in linea con la nostra tradizione, oltre ad aver previsto un percorso di programmazione degli eventi a tichet che serviranno quali importanti momenti sia di diffusione dell'immagine del paese che di ampliamento dell'offerta culturale, tra i principali, il concerto dei NOMADI , lo spettacolo “di Paride Benassai e Mario Incudine.

Turismo

Questo assessorato vuole puntare sulla promozione del nostro territorio e di tutte le sue peculiarità, sfruttando le sinergie che ci sono tra il territorio inteso come percorsi naturalistici e l'enogastronomia locale, oltre alle ben note offerte storico-culturali e artistiche. Si dovrà cercare anche di implementare la collaborazione tra tutte le strutture ricettive sancita con la costituzione dell'Associazione del” Ristoratori Catelbuonesi” e l'Amministrazione comunale.

Per garantire e aumentare la diffusione della conoscenza da parte dei turisti delle “eccellenze” del nostro territorio per un incremento ulteriore delle presenze annuali ed un miglioramento-

differenziazione dell'offerta turistica complessiva, attraverso una maggiore collaborazione tra pubblico e privato.

Il target turistico che oggi arriva a Castelbuono è sempre più esigente, pertanto è necessario che la nostra ACCOGLIENZA diventi ancora più qualificata. Riteniamo prioritario il nostro impegno per raggiungere questo obiettivo.

Pensiamo che luogo di prima accoglienza possa diventare il Parco delle Rimembranze, opportunamente riqualificato con le adeguate strutture di accoglienza per il turista.

Saranno ricercate le opportune iniziative per fare di Castelbuono un luogo ambito dove venire a trascorrere un soggiorno rilassante e gratificante. Sarà cura dell'assessorato anche la predisposizione del "calendario", l'organizzazione e il coordinamento, pure logistico, delle principali manifestazioni turistiche, preservando e certamente implementando le manifestazioni di successo

Prioritaria sarà la partecipazione del nostro comune ai piani regionali, nazionali ed europei per la valorizzazione del nostro patrimonio artistico e monumentale al fine di qualificare la nostra offerta turistica, oltre che l'immenso patrimonio boschivo.

Azioni strategiche sono le attività per la promozione del brand Castelbuono declinate nel campo della comunicazione via web, attraverso la partecipazione a fiere di settore e con la distribuzione di materiale in tutte le occasioni che nel corso dell'anno si creeranno ed in particolare alla partecipazione con il Gruppo di Azione Locale delle Madonie ad EXPO Esposizione mondiale che si terrà a Milano.

Continueremo ad aderire a tutte quelle proposte di partenariato e ai circuiti che offriranno proposte concrete per lo sviluppo della nostra economia turistica: "Distretto Turistico Cefalù, parchi di Imera e delle Madonie", Distretto della TARGA FLORIO, "le Città del Bio e Terra Madre", agenda 21 ecc...

Verranno utilizzate le professionalità di questo Ente per la realizzazione, quale Comune beneficiario dei finanziamenti a valere sul PO FESR SICILIA 2007-2013 Obiettivo operativo 3.3.3 Linea di intervento 3.3.3.A. Attività C per l'affidamento dei servizi di strategia di Marketing territoriale progetti realizzati dal Distretto Turistico Cefalù, parchi di Imera e delle Madonie e il Distretto della TARGA FLORIO, attraverso i quali verranno ideate e progettate campagne di comunicazione da utilizzare attraverso il Web; Realizzare catalogo on-line degli operatori aderenti ai distretti turistico; predisporre un shooting fotografico digitale ad alta risoluzione HDR del paesaggio del distretto turistico; Partecipare a due fiere specialistiche e quindi promuovere in maniera mirata i prodotti turistici. L'Amministrazione Comunale è particolarmente convinta del profondo significato sociale ed economico del mondo associativo locale che animano il nostro Paese riguardo ai predetti settori Culturale, turistico, sportivo: l'associazionismo, infatti, articolandosi nei diversi settori quali quello

anzidetto costituisce una delle principali fonti di ricchezza per la nostra comunità e continua a svolgere una significativa funzione di socializzazione ed oggi più che mai alla luce delle opportunità offerte dal Progetto Castelbuono di Fondazione per il Sud diventa quanto mai strategico.

Infatti il primo progetto finanziato è stato proprio il LABORATORIO URBANO, che si attuerà nei prossimi mesi, da destinare alle associazioni quale spazio multifunzionale, e lo stesso sarà per i molti progetti di partecipazione tra profit e no profit che verranno finanziati soltanto a quest'ultimi, come nel caso del progetto AGRI-ETICA che confidiamo di avviare entro la fine dell'anno.

Sport e Politiche Giovanili

“Lo sport ha un valore trasversale e una capacità di aggregazione che investe molteplici aspetti della vita quotidiana , per questo motivo, questo assessorato intende favorire la diffusione della pratica sportiva, sia a livello agonistico che amatoriale, per consolidare stili di vita corretti e garantire, a tutti i castelbuonesi, la possibilità di praticare una disciplina motoria. In particolare lo sport rappresenta un'opportunità per accompagnare la crescita delle giovani generazioni e uno straordinario veicolo di promozione turistica dei territori che ospitano le manifestazioni. Tutti questi aspetti che devono essere sviluppati, valorizzando adeguatamente la trasversalità del settore e le sue potenzialità”.

In particolare, questa Amministrazione intende puntare sulla valorizzazione delle attività e delle associazioni sportive promuovendo gli eventi sportivi, attraverso iniziative organizzate direttamente o tramite le associazioni sportive, e attivare i progetti che consentano gli scambi con altri paesi per favorire la conoscenza e l'integrazione con realtà politiche e sociali diverse. La promozione d'attività motorie e sportive, attraverso la valorizzazione degli impianti sportivi quali il campo, ed il centro polivalente Totò Spallino oltre alla promozione del calcio e degli altri sport con il patrocinio alle varie associazioni sportive dilettantistiche locali appare lo strumento organizzativo più idoneo.

I contributi alle associazioni sportive realizzano il principio della sussidiarietà orizzontale consentendo di realizzare le manifestazioni sportive più interessanti e con un forte legame con il territorio.

Nell'erogazione dei contributi alle A.S.D. sarà posta particolare attenzione nei confronti di quelle iniziative volte a promuovere la pratica delle attività motorie e l'aggregazione giovanile, come fattore di crescita sociale, nonché di quelle manifestazioni che rivestono una valenza di promozione e valorizzazione dell'intero territorio comunale.

Si proseguirà nell'organizzare gare e iniziative motoristiche che hanno riscosso notevoli successi, anche a livello turistico,

Verranno anche riproposti e implementati i tornei ludico-sportivi per i giovani, organizzati in collaborazione con le associazioni sportive, come quello di pallavolo, calcetto, calcio tennis, tennis da tavolo che gli scorsi anni hanno riscosso un buon successo di pubblico.

Questo assessorato allo sport, per la prima volta ed in modo assolutamente nuovo, inizia con il progetto **“Un'Estate con lo Sport”** ad attivare politiche sportive a favore di tutta la popolazione. È infatti nell'intenzione di questo assessorato, stipulare un'apposita convenzione con la Provincia per far usufruire bambini, giovani, anziani, e altre categorie di soggetti deboli, oltre a tutta la popolazione residente, della piscina con tariffe convenienti

Tale progetto ha la finalità di impegnare in modo costruttivo e salutare i giovani, avvicinandoli alla pratica dello Sport, ed in particolare a quella del nuoto che, tra tutte le discipline sportive, è in modo assoluto la più completa ed indicata nelle fasi evolutive della crescita di bambini e ragazzi.

Il progetto si propone di dare ai genitori la comodità e la sicurezza di un servizio fornito e garantito dall'Amministrazione Comunale.

L'attività verrà svolta presso la Piscina Coperta del Comune di Isnello, equipaggiata di impianti di ultima generazione per il riscaldamento, l'igienizzazione ed il trattamento dell'acqua, offrendo così all'utenza la possibilità di esercitare l'attività sportiva col massimo comfort.

Nell'intento di agevolare le famiglie numerose e poco agiate, verrà lanciato il progetto **“Sport per tutti”** il quale prevede la partecipazione gratuita ai corsi che le associazioni sportive attiveranno nel corso dell'anno 2015/2016 dei candidati selezionati in seguito ad apposito avviso pubblico.

Di seguito si elencano alcuni degli eventi sportivi che richiedono molta attenzione nella programmazione delle risorse da prevedere.

Giro Podistico Internazionale città di Castelbuono

Campionato di calcio di Eccellenza Polisportiva Castelbuonese

Campionato di calcio di Promozione a cura dell'ASD Castelbuono

Campionato di calcio di terza categoria Polisportiva Castelbuonese

Ypisigro Volley

Pallavolo e Pallacanestro

Automobilismo “Autoslalom città di Castelbuono”

Montan bike

A corsa i carruzzuna

Servizio biblioteca

Per la biblioteca comunale è prevista la somma di € 500,00 per l'acquisto di nuovi libri e di € 400,00 per spese connesse all'attività in genere.

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La politica di bilancio anche per l'anno 2015 è orientata al reperimento di nuove risorse e alla riorganizzazione di alcuni servizi per recuperare efficienza nella gestione, in particolare potenziando l'ufficio che cura la riscossione delle entrate e riassumendo la gestione diretta di attività svolte da soggetti esterni, quali la trasmissione degli avvisi di accertamento.

Sono stati rivalutati gli assetti gestionali di alcuni servizi pubblici per eliminare le situazioni di criticità che potrebbero comportare continue lievitazioni dei costi con ripercussioni negative sul bilancio dell'Ente.

Stante la grave situazione finanziaria per la continua riduzione dei trasferimenti dello Stato e della Regione si è preferito intervenire sul consolidamento dei conti pubblici, in quanto senza di esso non può esistere una reale crescita economica. Il risanamento delle finanze diventa il presupposto per un'effettiva, stabile e duratura crescita. Il nuovo corso passa proprio per il totale coinvolgimento di tutti, pubblico e privato insieme per garantire gli standard raggiunti.

Inoltre, nell'ambito della distinzione tra Politica e Amministrazione sarà assicurata ai responsabili di posizione organizzativa, un'effettiva e vera autonomia di spesa, ciascuno in ragione delle competenze previste dalla legge e sotto la propria responsabilità. La competenza della realizzazione dei programmi è affidata ai Responsabili di Servizio ed avviene nell'ambito delle "politiche" dell'Ente.

La funzione di determinazione dei singoli provvedimenti attuativi degli indirizzi di governo è demandata alla responsabilità della struttura comunale secondo le linee del piano esecutivo di gestione. Nelle singole parti della relazione, nei programmi relativi alle attività dei diversi settori, è stata esplicitata la loro coerenza con la programmazione generale dell'Ente.

Il Sindaco

Dr. Antonio TUMMINELLO